



C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PINEROLO

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2014



...scalate le montagne, se volete, ma ricordate che il coraggio e la forza non sono nulla senza la prudenza e che un attimo di negligenza può distruggere la felicità di una vita. E. Whymper

Caldo

GRUPPO

chiale

expert



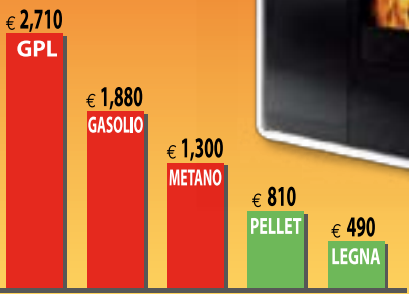
stufe

legna pellet caldaie

IL CONTO
TERMICO
TI RIMBORSA
fino al
100%

DETRAZIONE
IRPEF
50%

Spesa in Euro per riscaldare
un appartamento di 100 m²
per 1 anno (180 gg / 8 ore al gg)
Fonte: www.centroconsumatori.it
Marzo 2013



Finanziamento in 10 rate
senza interessi*
TAN 0% - TAEG 0%
* su prodotti Edilwam
personale specializzato per consulenze, preventivi ed installazioni

segui su



PINEROLO Via Nazionale 117, Area Comm. Abbazia A. Tel. 0121.201200
SALUZZO Via Torino 69, Tel. 0175.825000



l'eco del chisone

L'eco
mes



Via Trento, 53 PINEROLO Tel. 0121.74420 - ariaperta@fastwebnet.it
www.ariapertapinerolo.it

ABBIGLIAMENTO CALZATURE E ATTREZZATURA
Per la montagna e il tempo libero
Sconti ai soci CAI

Da ARIAPERTA trovate:
ABBIGLIAMENTO TECNICO, INTIMO E ACCESSORI
CALZATURE PER ALPINISMO, ARRAMPICATA, TREKKING E TEMPO LIBERO
ATTREZZATURA PER ALPINISMO E ARRAMPICATA
ZAINI
SACCHIA PELO
NAVIGATORI SATELLITARI PER OUTDOOR...
...E ALTRO ANCORA.





C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PINEROLO

Fondata nel 1877 – Ricostituita nel 1907 e nel 1926

Via Sommeiller, 26 – 10064 PINEROLO (TO)

tel./fax 0121-398846

www.caipinerolo.it • E-mail: pinerolo@cai.it

LA PAROLA AL PRESIDENTE

Di chi è la montagna? È da un po' di tempo che rifletto su questo interrogativo. In particolare, me lo pongo circa le pareti di Rocca Sbarua.

Di chi sono? Di chi le sale ora? Di chi le sale "di più"? Del demanio o di eventuali proprietari privati? Dei primi salitori? Del C.A.I.? ... Di tutti o di nessuno? E di chi sono le vie? È "giusto" modificare le salite storiche, riattrezzarle o è il caso di recuperarle tal quali erano in origine? C'è un "giusto", c'è un'etica o delle regole che devono dettare come comportarsi in tutto ciò?

Potremmo, probabilmente, non finire mai né con le domande né con le risposte. L'interrogativo si è ad esempio posto, stimolando un bel dibattito, durante la serata che si è svolta al rifugio in occasione della presentazione della Cartoguida di Rocca Sbarua, pubblicazione di Versante Sud sostenuta dalla nostra associazione in partnership con Turismo Torino e Provincia (che – N.B. – ne ha sostenute integralmente le spese). Diffusa anche in inglese e francese, l'edizione si propone di accrescere anche all'estero la notorietà e la frequentazione della splendida Rocca che tanto ci è amica.

Maurizio Oviglia, che ne è l'autore, ci ha intrattenuti lungo l'intera serata rispondendo alle sollecitazioni del pubblico e proponendo, sul finire, di dedicare settori poco esplorati della Rocca al c.d. Trad (trattasi di non altro che la progressione in arrampicata su vie da proteggere, dove non sono presenti spit o altri artifici lungo il percorso).

Bene, detto da "uomo della strada", credo sia interessante – certo non con l'intento di giungere a... granitiche "verità" – stimolare e riproporre altrove e in modo più ampio questo dibattito nonché sul presente e futuro alpinistico della Sbarua. Chissà, magari prima dell'imminente scadenza del mio mandato, ce ne sarà l'occasione.

P.S. A proposito: caro CAI Pinerolo, fatti sotto – con i tuoi 750 soci – con nuovi entusiasti candidati (già alcuni – bravi! – si sono proposti) per il direttivo e la presidenza, che nel 2015 si vota!!

Un caro abbraccio a tutti,

Il Presidente della Sezione
Alessandro Lazzari

IL CLUB ALPINO ITALIANO: UNA PASSIONE CHE HA ORIGINI LONTANE

Il Club Alpino Italiano ha origini lontane. È stato fondato nel 1863 da Quintino Sella, uomo di scienza e profonda cultura. Lo scopo di allora era “di fare conoscere le montagne e di agevolare le escursioni, le salite e le esplorazioni scientifiche”. E l’obiettivo di ieri non è cambiato. C’è chi cammina per comodi sentieri, chi arrampica su pareti vertiginose, chi si muove con gli sci ai piedi. C’è chi scende nel buio delle grotte. C’è chi studia la natura, il territorio, l’ambiente e cerca soluzioni per una migliore protezione e tutela. Vivono nel Club Alpino Italiano infinite passioni, interessi diversi. E l’obiettivo del Club Alpino Italiano è di offrire a ogni passione una risposta, a ogni interesse un aiuto concreto. Sono risposte concrete i tanti rifugi, il grande numero di guide e istruttori, gli innumerevoli corsi, convegni, dibattiti. E soprattutto scuole, pensate come centri di formazione e testimonianza di valori. Un aiuto prezioso sono il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, il Servizio Valanghe, libri e pubblicazioni per una più approfondita conoscenza, le tante Commissioni che si occupano di medicina di montagna o dello studio del territorio o della verifica dei materiali come corde, moschettoni impiegati nell’arrampicare. Certo, il Club Alpino Italiano è una struttura aperta e mai rigida, attenta ad accogliere tutti coloro con la passione della montagna. Qualunque essa sia. **La Sezione di Pinerolo del Club Alpino Italiano fu fondata nel 1926, ma precedentemente la sezione fu già operativa negli anni 1877/1904 e 1907/1916.** La sede si trova in Via Sommeiller, 26 (vicino al Duomo S. Donato) ed è aperta martedì (da gennaio a fine marzo) e giovedì dalle 21 alle 22,30, escluse le festività, il mese di agosto e le serate in cui vi sono manifestazioni organizzate dalla sezione stessa. La quota pagata dà diritto all’associazione al CAI dal giorno d’iscrizione al 31 dicembre dell’anno stesso. Le iscrizioni si chiudono nel mese di ottobre ed i rinnovi hanno inizio da gennaio dell’anno seguente. Chi, non rinnova entro il 31 marzo, perde la continuità dell’iscrizione (l’assicurazione scatta in ritardo di un mese e non si ricevono le riviste della Sede Centrale). I Soci regolarmente iscritti fruiscono dei seguenti vantaggi:

- assicurazione in caso di incidenti in montagna in cui necessita l’intervento di una squadra di soccorso, ivi compreso l’impiego dell’elicottero.
- assicurazione infortuni in tutte le attività e iniziative istituzionali organizzate sia dalle strutture centrali che da quelle periferiche del CAI;
- sconti nei rifugi di proprietà del Club Alpino Italiano e dei Club Alpini esteri in cui c’è la convenzione di reciprocità;
- prestito materiale tecnico disponibile;
- prestito libri della biblioteca regionale e della Biblioteca Nazionale di Torino (Monte dei Capuccini – Salita al CAI Torino, 12 (Tel. 011-6603849 – Fax 011-6314070 - e-mail biblioteca@cai.it - catalogo on-line www.cai.it). Apertura: martedì e giovedì dalle 13 alle 18,45; mercoledì e venerdì dalle 9,15 alle 15. La Biblioteca Nazionale fa parte dell’Area Documentazione assieme al Museo Nazionale della Montagna;
- sconti presso negozi convenzionati e in alcune stazioni sciistiche;
- ricevere: le riviste della Sede Centrale (solo soci ordinari); il notiziario sezionale “Sbarüa” e il programma attività della sezione;

L’organico degli istruttori della sezione organizza annualmente corsi di: Alpinismo su roccia e ghiaccio; Alpinismo giovanile; Sci alpinismo; Sci di fondo, su pista; Speleologia; Torrentismo; Ciclo escursionismo; Ginnastica presciistica.

Ogni anno la sezione organizza un buon numero di gite sociali, a carattere escursionistico, alpinistico, sci alpinistico, mountain bike, speleologico e varie. All’interno della sezione funzionano una serie di commissioni che s’interessano dei vari aspetti delle attività sezionali (corsi, biblioteca, materiali, alpinismo giovanile, mountain bike, rifugio, gite, natura alpina, soccorso alpino, manifestazioni, notiziario, stampa, ecc.). La sezione di Pinerolo possiede un rifugio, Giuseppe Melano - Casa Canada (m 1060), ai piedi della palestra di roccia della Sbarüa. Il rifugio è stato ultimato e aperto da agosto 2011, puoi trovare tutte le informazioni sul sito <http://www.casacanada.eu/>. All’interno della sezione nasce nel 1956, la prima Stazione del Soccorso Alpino del pinerolese, tuttora operativa con un organico di 30 volontari. Di tutte le attività della sezione è data comunicazione tramite: stampa locale, bacheca (portici di Piazza Barbieri), locandine, programma attività annuale e sito internet www.caipinerolo.it dove puoi iscriverti alla newsletter e ricevere tutte le nostre iniziative. La sezione invita tutti i suoi iscritti ad agire attivamente per la difesa dell’ambiente alpino e questo vuol dire, per prima cosa, ricordarsi e far ricordare che i rifiuti si portano a valle. Tutti i soci sono invitati a partecipare attivamente alla vita sezionale.

Ringraziandoti per la scelta fatta la sezione C.A.I. di Pinerolo ti porge il benvenuto.

IL CAI DI PINEROLO IN CIFRE

750 Soci	3 Istruttori Sci Alpinismo ISA
1 Rifugio (G. Melano – Casa Canada)	1 Accompagnatori Alpinismo Giovanile AAG
1.000 Libri in biblioteca	3 Accompagnatori di Ciclo Escursionismo AC
1 Istruttore Nazionale Alpinismo INA	2 Maestri di FCI
1 Istruttore Nazionale Sci Alpinismo INSA	11 Volontari Soccorso Alpino
1 Istruttore Alpinismo IA	5 Soci Accademici

QUOTE 2014

Soci Ordinari	€ 42
Soci Familiari	€ 22
Soci Giovani (nati dal 1996)	€ 16
Dopo il primo figlio giovane	€ 9
Ammissione nuovi Soci	€ 6
Soci Aggregati (d'altre Sezioni)	€ 10

- Come deciso dall'Assemblea dei Soci di Mantova, le quote dal 2010 comprendono, per la prima volta, l'attivazione automatica della copertura assicurativa infortuni per tutti i soci in tutte le attività e iniziative istituzionali organizzate sia dalle strutture centrali che da quelle periferiche del CAI. Pertanto, a partire dal 1 gennaio 2014, tutti i soci in regola con il tesseramento saranno automaticamente coperti per gli infortuni che si verifichino durante le attività sociali (gite di alpinismo ed escursionismo; altre attività di alpinismo ed escursionismo; corsi; gestione e manutenzione dei sentieri e rifugi; riunioni e consigli direttivi; altre attività organizzate dalle sezioni CAI o altri organismi istituzionali) senza più la necessità di richiedere ogni volta la copertura.

Per dare continuità al ricevimento della Rivista mensile e per fini assicurativi, si consiglia di rinnovare entro il 31 marzo, presso:

LA SEDE SOCIALE	via Sommeiller, 26	Pinerolo
PUNTO FOTO	via Buniva, 27	Pinerolo
ARIAPERTA	via Trento, 53	Pinerolo



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO

Stazione di Pinerolo Val Chisone – Costituita nel 1956

Molti non conoscono il Club Alpino Italiano, quasi tutti invece conoscono gli uomini di una sua struttura operativa nazionale: il Soccorso Alpino e Speleologico. Stampa e televisione mostrano spesso i loro interventi in condizioni estreme. Salvataggi di alpinisti appesi in parete o di sciatori sommersi da una valanga o di speleologi intrappolati in una grotta. Del CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) fanno parte circa 7000 volontari di cui 700 speleologi, uomini scelti, il loro lavoro è duro e impegnativo, la loro formazione costante. Nel 2009 gli interventi effettuati sono stati 5.013, di cui 2.730 con elicottero, 25.421 uomini impiegati, 5.502 persone soccorse, di cui solo 274 soci CAI. Non è certo un caso che, di tutti gli interventi, solo una piccola percentuale (5%) è stata per soccorrere soci del Club Alpino Italiano: perché in questo club la sicurezza vuol dire soprattutto prevenire gli incidenti, imparando a conoscere le proprie capacità e le insidie della montagna.

POSTI D'AVVISO PER LA FORMAZIONE DI SQUADRE DI SOCCORSO: ☎ 118

PINEROLO	Riccardo ANDRUETTO Francesco MARTINELLI Alessio MARTOGLIO	☎ 347-6052241 ☎ 339-1848832 ☎ 340-4686466
FENESTRELLE	Giorgio BERGER	☎ 347-2680115
PRA' CATINAT	Centro di Soggiorno	☎ 0121-884884
GRUGLIASCO	Soccorso Alpino Piemontese	☎ 011-4110141

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

- **Chiamata di soccorso.** Emettere richiami acustici od ottici in numero di: **sei ogni minuto** (un segnale ogni 10 secondi) **un minuto di intervallo**.
- **Risposta di soccorso.** Emettere richiami acustici od ottici in numero di: **Tre ogni minuto** (un segnale ogni 20 secondi) **un minuto di intervallo**.



chiamata di soccorso



risposta di soccorso

S.O.S. MONTAGNA – FISCHIETTO D'ALLARME

- In montagna munitevi di un fischietto in modo che eventualmente, in caso di pericolo o d'incidente vi si possa localizzare e portarvi soccorso: **FISCHIATE 2 VOLTE BREVI E CONSECUTIVE OGNI 10 O 15 SECONDI**.



DEFINIZIONI SCALE DELLE DIFFICOLTÀ

▲ ESCURSIONISTICA

T (Turistico) Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento.

E (Escursionistico) Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni.

EE (Escursionisti esperti) Itinerari generalmente segnalati, ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.) Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno).

EEA (Escursionisti esperti con attrezzatura) Percorsi attrezzati o vie ferrate per i quali è necessario l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (imbrago, dissipatore, moschettoni, cordini) e di equipaggiamento di protezione personale (casco, guanti).

EAI (Escursionismo in ambiente innevato) Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie d'accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

▲ ALPINISTICA

F (Facile) È la forma più semplice dell'arrampicata, bisogna già scegliere l'appoggio per i piedi; le mani utilizzano frequentemente gli appigli per mantenere l'equilibrio. Non è adatto a chi soffre di vertigini.

PD (Poco difficile) Qui inizia l'arrampicata vera e propria, che richiede lo spostamento di un arto per volta e una corretta impostazione dei movimenti. Appigli e appoggi sono ancora numerosi.

AD (Abbastanza difficile) La struttura rocciosa, già più ripida o addirittura verticale, offre appigli e appoggi più rari e può già richiedere l'uso della forza. Di solito i passaggi non si risolvono ancora in maniera obbligata.

D (Difficile) Appigli e appoggi divengono ancora più rari e/o esigui. Richiede una buona tecnica di arrampicata applicata alle varie strutture rocciose (camini, fessure, spigoli ecc.), come pure un certo grado di allenamento specifico.

TD (Molto difficile) Appigli e appoggi sono decisamente rari ed esigui. L'arrampicata diviene delicata (placche ecc.) o faticosa (per l'opposizione o incastro in fessure e camini). Richiede normalmente l'esame preventivo del passaggio.

ED (Estremamente difficile) Appigli e/o appoggi sono esigui e disposti in modo da richiedere una combinazione particolare di movimenti ben studiati. La struttura rocciosa può costringere a un'arrampicata delicatissima, oppure decisamente faticosa dov'è strapiombante. Necessita un allenamento speciale e forza notevole nelle braccia e nelle mani.

EX (Eccezionalmente difficile) Sono presenti appigli e/o appoggi minimi e molto distanziati. Richiede un allenamento sofisticato con particolare sviluppo della forza delle dita, delle doti di equilibrio e delle tecniche di aderenza.

▲ SCI ALPINISTICA

MS Itinerario per sciatore medio, sicuro, su pendii aperti a pendenza moderata.

BS Itinerario per buon sciatore, in grado di fermarsi in brevi spazi e nel punto voluto, su pendii fino a 30°, anche in condizioni di neve difficili.

OS Itinerario per ottimo sciatore, che ha un'ottima padronanza degli sci anche su terreno molto ripido, con tratti esposti e passaggi obbligati.

L'aggiunta della lettera "A" indica presenza di caratteristiche alpinistiche. In questo caso è necessaria l'attrezzatura adeguata (piccozza, corda e ramponi).

▲ FERRATE

F (Facile) Ferrata poco esposta, poco impegnativa con lunghi tratti su sentiero.

MD (Media difficoltà) ferrata anche lunga ed esposta, ma poco di forza e sempre facilitata dagli infissi posti su di essa.

D (Difficile) Ferrata che supera qualche breve strapiombo, con passaggi atletici, vuoto continuo. Il pericolo (caduta di pietre o altro) viene specificato ogni volta e non aumenta la valutazione della difficoltà, ma del rischio oggettivo.

TD (Molto difficile) Ferrata con passaggi molto acrobatici, tecnici, che richiede forza nelle braccia ed assoluta mancanza di vertigini.

ED (Estremamente difficile) A volte riferito ad un solo passaggio volutamente creato ad arte per impegnare sopra ogni immaginazione il frequentatore. In questo caso vi è un segnale di pericolo prima di intraprendere il passaggio e comunque vi è sempre la possibilità di un passaggio alternativo.

▲ **BICI DA MONTAGNA**

Questa nuova scala di difficoltà, è stata redatta dalla Commissione CAI-LPV per il Ciclo escursionismo in MTB, e approvata nella riunione del 27/11/2005. Le sigle da indicare nelle escursioni sono separate, da una barra (/): la prima indica la difficoltà in salita; la seconda in discesa. Alle sigle può essere aggiunto il segno + se sono presenti tratti significativi con pendenze sostenute.

TC (turistico) percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile.

MC (per ciclo escursionisti di media capacità tecnica) percorso su sterrate con fondo-poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce ...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole. Tutte le strade rientranti nelle categorie di tratturi, carrarecce, piste agro-silvo-pastorali o di servizio a impianti, strade militari alpine ecc., che sono agevolmente percorribili da veicoli fuoristrada e non da una comune autovettura,

BC (per ciclo escursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate molto sconnesse ed accidentate o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici). Strade sterrate percorribili solo ed esclusivamente da veicoli fuoristrada, mulattiere e sentieri che presentano un fondo sconnesso, con detrito instabile, e con occasionali e modesti ostacoli elementari. In generale, oltre ad una buona conduzione e precisione di guida in passaggi obbligati, è anche richiesto un discreto equilibrio.

OC (per ciclo escursionisti di ottime capacità tecniche) come sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli. Mulattiere e sentieri dal fondo sconnesso ed inconsistente, caratterizzati da detrito abbondante e grossolano, penalizzante la progressione, con presenza di frequenti ostacoli anche instabili (es. grossi ciottoli non fissati al terreno) oppure di ostacoli compositi e in rapida successione, che richiedono grande precisione di guida, buone doti di equilibrio e ottime capacità di conduzione a bassa velocità, senza peraltro la necessità di dover applicare tecniche trialistiche.

EC (massimo livello per il ciclo escursionista estremo) riguarda i percorsi su sentieri molto irregolari, caratterizzati da gradoni e ostacoli in continua successione, che richiedono tecniche di tipo trialistico, ottime doti di equilibrio e di destrezza.

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER GHIACCIAIO

Imbrago completo di cosciali. Un moschettone a base larga con ghiera. Uno spezzone di corda di diametro di 9 mm lungo 1,5 m per chiudere l'imbrago. Due spezzoni di cordini diametro 7 mm lunghi rispettivamente 1,6 e 2,6 m per nodi autobloccanti Prusik. Ghette, lampada frontale, piccozza e ramponi.

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER VIE FERRATE

Casco da roccia a norma EN (Norme Europee), imbracatura completa di cosciali a norma EN, kit completo per vie ferrate omologato UIAA - CE-EN 958 consistente in: set di

dissipazione dell'energia di caduta a norma EN, un anello di fettuccia cucita a norma EN, due moschettoni di tipo K (Klettersteig) a norma EN.

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

Probabilità di distacco di valanghe e indicazioni per sci alpinisti, escursionisti e sciatori fuori pista. Per i numeri telefonici e per ulteriori informazioni visita il sito: www.cai-svi.it.

1 DEBOLE	<p><i>Condizioni generalmente sicure per gite sciistiche.</i></p> <p>Il manto nevoso è in generale ben consolidato oppure a debole coesione e senza tensioni. Il distacco è generalmente possibile solo con forte sovraccarico su pochissimi punti sul terreno estremo. Sono possibili solo scaricamenti e piccole valanghe.</p>
2 MODERATO	<p><i>Condizioni favorevoli per gite sciistiche, ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.</i></p> <p>Il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, per il resto è ben consolidato. Il distacco è possibile soprattutto sui pendii indicati. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee.</p>
3 MARCATO	<p><i>Le possibilità per gite sciistiche sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.</i></p> <p>Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii. Il distacco è possibile con un debole sovraccarico soprattutto sui pendii indicati. In alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza e in singoli casi anche grandi valanghe.</p>
4 FORTE	<p><i>Le possibilità per gite sciistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.</i></p> <p>Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi. Il distacco è probabile con un debole sovraccarico soprattutto su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi valanghe spontanee di media grandezza e talvolta grandi.</p>
5 MOLTO FORTE	<p><i>Le gite sciistiche non sono generalmente possibili.</i></p> <p>Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile. Sono da aspettarsi molte grandi valanghe spontanee anche su terreno moderatamente ripido.</p>

DIFESA DAI FULMINI

In prossimità del fulmine la temperatura può arrivare attorno ai 10.000-15.000 °C. Bisogna quindi prestare la massima attenzione all'attività elettrica specie in montagna ove i fulmini sono più frequenti. Riportiamo alcune importanti regole:

1. Evitare di ripararsi sotto alberi isolati standone lontani almeno 200-300 m.
2. Evitare: creste; vette; torrioni; blocchi rocciosi isolati; colatoi; spigoli, pareti verticali e fessure che, se bagnati costituiscono una linea di conduzione per i fulmini.
3. Non tenere con se, in caso di temporale, oggetti metallici specie se acuminati.

4. Stare debitamente lontani (almeno 50 cm) da conduttori metallici anche in caso che il fulmine cada a 500 metri di distanza.
5. Non ammassarsi in gruppo poiché la colonna di aria calda generata, agisce da conduttore per il fulmine.
6. Se ci si ripara in una grotta tenersi lontano dall'imboccatura, ma anche da eventuali fessure che si trovano all'interno specialmente se percorse dall'acqua. Se non ci sono ripari sicuri è preferibile prendere più acqua possibile perché i vestiti bagnati sono buoni conduttori rispetto al corpo umano e favoriscono la dissipazione della scarica.
7. Si sarà più sicuri dentro un'automobile o dentro un rifugio a rivestimento metallico.

TROPPO IN ALTO, TROPPO IN FRETTA PREVENZIONE MAL DI MONTAGNA

Il mal di montagna è favorito da uno sforzo fisico intenso; un buon allenamento non lo previene completamente ma è utile in quanto il soggetto fa meno fatica a salire.

Sopra i 3000 m salire molto lentamente (non bisogna accusare intensa fatica).

- Dovendo trascorrere la notte sopra i 3000 m, si consiglia l'avvicinamento a piedi.
- Se si usano impianti di risalita, programmare una notte a quota intermedia.
- Non assumere sonniferi e limitare gli alcolici: favoriscono la comparsa del mal di montagna.
- Bere liquidi (almeno 1,5 litri al giorno) e alimentarsi regolarmente. Una forte riduzione del volume di urine è segno di aggravamento.
- Se i sintomi persistono o si aggravano, il consiglio medico è quello di scendere.
- La sintomatologia spesso non migliora nel corso della notte.
- La perdita di quota (anche solo 500 m) può risolvere il quadro. Prendere sempre una decisione prudente, tenendo anche conto delle eventuali difficoltà alpinistiche della discesa.
- Ricordare che l'alpinismo comporta un buon grado di fatica e molti disagi.
- **L a c o n o s c e n z a d e i p r o p r i l i m i t i è f o n d a m e n t a l e p e r u n c o r r e t t o c o m p o r t a m e n t o .**

POSSIBILITÀ DI DEVOLVERE IL 5 X 1000 ALLA SEZIONE C.A.I. DI PINEROLO

Caro socio, quando fai la dichiarazione dei redditi ricordati della possibilità di firmare nella casella "associazioni di volontariato ecc..." scrivendo il codice fiscale della sezione di Pinerolo e devolvendo ad essa il tuo contributo:

C.A.I. SEZIONE DI PINEROLO C.F. 85007510010

Grazie per il tuo contributo

CORSI 2014

La montagna non è un privilegio per pochi eletti. Il Club Alpino Italiano mette a disposizione di tutti il suo patrimonio di conoscenze, attraverso le scuole e i corsi organizzati dalle sezioni di tutta Italia. Ce n'è veramente per tutti i gusti: dall'escursionismo alle discipline più impegnative, come la speleologia o l'arrampicata su ghiaccio. In ogni caso non occorre essere superdotati per partecipare ai corsi, basta l'entusiasmo e il rispetto per l'ambiente naturale. Gli istruttori insegnano le tecniche di base delle varie discipline, e chi ha "stoffa" potrà diventare un vero esperto e anche un istruttore. È importante infatti accostarsi alla montagna con un essenziale bagaglio di conoscenze. Conoscere quale abbigliamento usare, quale attrezzatura impiegare (scarponi, piccozza, corde...), come leggere una carta topografica, come muoversi sulla neve o su di un ghiaione, sono nozioni che è meglio apprendere dall'esperienza di un istruttore.



SCUOLA DI ALPINISMO, SCIALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA "VALLI PINEROLESI"

La scuola intersezionale Valli Pinerolese nasce dalla collaborazione tra le sezioni CAI di Pinerolo, Cavour, Cumiana, Pinasca, Valgermanasca, UGET Valpellice di Torre Pellice e Vigone. Tali sezioni hanno deciso di dar vita a una Scuola unica delle Valli Pinerolese per la formazione all'alpinismo, allo sci-alpinismo e all'arrampicata, in modo da arricchire l'offerta presente sul territorio e favorire maggiore capacità aggregativa, efficienza ed economicità – in termini di risorse umane e finanziarie – delle attività associative.

Per l'anno 2014 la scuola proporrà diverse attività, in particolare un corso di scialpinismo e uno di arrampicata libera. A gennaio iniziamo con il consueto **corso di scialpinismo SA1**, composto da 7 uscite pratiche. Le prime uscite del corso sono di avvicinamento allo sci alpinismo e permetteranno agli allievi di conoscere questa disciplina partendo da gite semplici (MS) con dislivelli contenuti (800 – 1000 m). Con il succedersi delle settimane, le gite diventeranno più lunghe, in modo da permettere a tutti, con il dovuto allenamento, di effettuare escursioni di grande soddisfazione. Requisiti essenziali: possedere una buona tecnica sciistica di base e praticare un po' di attività fisica. La direzione del corso si riserva di dimettere dal corso dopo le prime uscite gli allievi ritenuti non idonei. Iscrizioni entro il 23 gennaio 2014. Date uscite pratiche: 26 gennaio; 09 e 16 febbraio; 02, 09, 23 e 29/30 marzo. Costo: € 100 per chi non possiede il kit sicurezza (ARTVA, pala e sonda); € 80 per chi possiede il kit sicurezza, € 70 per i ragazzi di età inferiore a 21 anni. Alla fine del corso SA1, proponiamo un **corso di scialpinismo avanzato SA2**. Il corso è destinato a tutti coloro che, in possesso di una buona tecnica sciistica e di un buon allenamento, vogliono completare la propria formazione sci alpinistica. Durante la prima gita (23 marzo) verrà svolta una preselezione per verificare che il livello dei partecipanti raggiunga i requisiti minimi richiesti. Si ricorda che i posti, per questioni organizzative, sono limitati, e che verrà data priorità di iscrizione a coloro che, in possesso dei requisiti, hanno frequentato il corso SA1 nel 2014. Iscrizioni entro il 20 marzo 2014. Date uscite pratiche: 23 marzo; 13 e 25/26/27 aprile; 3/4 maggio, eventuale recupero 10/11 maggio. Costo: € 50. Coloro che hanno frequentato il corso SA1 nel 2014 possono iscriversi versando la quota di € 25. Si ricorda che verranno svolte lezioni teoriche in sede per approfondire alcuni argomenti basilari per la pratica dello sci

alpinismo in sicurezza. Il **corso di arrampicata libera AL1** sarà organizzato nel periodo settembre - ottobre 2014, date e uscite verranno pubblicate in seguito. Chi è interessato all'attività della scuola si informi tramite i volantini specifici oppure sul sito internet www.sivalpi.it.



SCI SU PISTA

Inizio: 18/01/2014. Anche per il 2014 la nostra Sezione propone un Corso di sci su pista rivolto ai soci CAI che vogliono intraprendere l'attività sciistica o perfezionare la propria preparazione tecnica. Il corso si terrà nei mesi di gennaio e febbraio sulle nevi olimpiche di Pragelato e le lezioni collettive, come ormai tradizione, saranno organizzate e tenute dalla **Scuola Nazionale di Sci di Pragelato**. La scelta di proporre questo tipo di corso nell'ambito della nostra associazione deriva dalla convinzione che una buona preparazione tecnica e di base costituisca elemento di sicurezza e divertimento nelle attività più tipiche e tradizionali del sodalizio, a partire dallo sci alpinismo e dallo sci escursionismo. Le lezioni, di 3 ore ciascuna (dalle ore 14.00 alle ore 17.00), si terranno settimanalmente il sabato pomeriggio, per 5 sabati consecutivi, a partire dal 18 gennaio 2014, per un totale di 15 ore di lezione, con inizio alle ore 13.30 la prima giornata per consentire ai maestri di formare i gruppi. La quota di partecipazione è fissata in **euro 100,00** e andrà versata alla Scuola Sci Pragelato prima dell'inizio del Corso. La quota si riferisce esclusivamente alle lezioni di sci, mentre per l'eventuale noleggio dell'attrezzatura e per l'uso degli impianti di risalita si cercherà di concordare eventuali agevolazioni riservate ai partecipanti. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in sede il giovedì sera. Referente: Giuseppe Chiappero (Tel.: **346 8313389**)



ATTIVITÀ SEZIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE

La montagna aiuta a crescere. Il Club Alpino Italiano lavora da anni con i ragazzi nella convinzione che l'amore per la montagna e per la natura siano una parte importante nell'educazione di una persona. Da oltre venti anni la nostra sezione propone attività a questo scopo rivolte ai giovani. Una proposta mirante a stimolare nei ragazzi il piacere della scoperta in prima persona dell'ambiente alpino. Le attività proposte per il 2014 sono rivolte ai ragazzi tra i nove e i sedici anni e si svolgeranno, ampliando l'arco delle uscite rispetto agli anni passati, tra Aprile e Settembre e riproponendo l'esperienza di un mini trek di 3 giorni (salvo avverse condizioni di innevamento) intorno al Monviso. Materiale illustrativo, con il programma più in dettaglio e le modalità per le iscrizioni saranno distribuite nelle scuole medie del pinerolese ed in Sezione, verso la metà di marzo 2014. **L'iscrizione al Corso è rivolta solo ai soci C.A.I. Il costo del Corso è di 20 euro.**

Quota giovani 16 euro (più 6 euro se nuovo socio per costo tessera). Per i trasporti onde evitare i costi di noleggio pullman e incentivare le opportunità per i genitori di condividere l'esperienza della gita stessa dei loro ragazzi si utilizzeranno le auto dei famigliari che si renderanno disponibili e degli accompagnatori sezionali. **Iscrizioni presso la sede sociale in Via Sommeiller 26 dalle ore 21 alle 22 nei giovedì 3 / 10 / 17 Aprile** All'atto dell'iscrizione è possibile sia il rinnovo annuale che l'emissione di nuova tessera. Portare una foto tessera nel caso di prima iscrizione al C.A.I. **Termine ultimo per iscrizioni: Giovedì 17 aprile 2014. Date delle attività: Sabato 19 Aprile alle 16,30 presso la Sede C.A.I. in Via Sommeiller 26 Pinerolo Apertura delle Attività. È obbligatoria la par-**

tecipazione degli iscritti e di un genitore.

Domenica 20 Aprile / Domenica 4 Maggio / Domenica 18 Maggio / Domenica 8 Giugno / Domenica 22 Giugno / Ven.4 – Sab 5 - Dom.6 Luglio (Mini trek molto probabilmente intorno al Monviso). Domenica 21 settembre / Domenica 5 Ottobre. **Per informazioni contattare: Luciano Gerbi 3341823362.**



GINNASTICA PRESCIISTICA

Chi pratica un'attività sportiva ha fra i suoi obiettivi il miglioramento delle prestazioni. Questo presuppone di individuare le qualità fisiche indispensabili e programmare un'adeguata metodologia d'allenamento. Ecco quindi questo corso per migliorare le proprie doti di resistenza, di forza e di mobilità articolare, in modo da affrontare in piena forma la stagione sciistica. Il corso è aperto anche a tutti i soci che vogliono semplicemente mantenersi in forma e stare in buona compagnia. Dal mese di ottobre al mese di marzo nei giorni e luoghi che verranno stabiliti in base alla disponibilità delle palestre. Per le iscrizioni e dettagli contattare Sergio Ramella Pezza ((0121-77154).



CICLO ESCURSIONISMO: IN MOUNTAIN BIKE CON IL CAI

Bicicletta e montagna: un rapporto antico, nato ben prima dell'avvento della mountain bike che lo ha solo continuato, ampliato, modificato. La mountain bike è entrata di diritto nello statuto del CAI, dobbiamo solo esserne soddisfatti perché il CAI si arricchisce ulteriormente di un'attività che, se praticata secondo le linee guida che il CAI Commissione LPV MTB-CAI ha promulgato, può essere ritenuto assolutamente rispettoso dell'ambiente e dei sentieri che il ciclo-escursionista frequenta, al pari di tutte le altre attività escursionistiche. Pedalare per conoscere - conoscere per amare - amare per tutelare.

“Anche il ciclista ha un suo perché, e nessuno dei due sa spiegarlo” (Kurt Diemberger)

Dal quaderno n°11 di Cicloescursionismo fresco di stampa “Se le parole hanno un significato ed un senso, l'impiego del termine “cicloescursionismo” sta ad indicare una scelta etica prima ancora che tecnica.” di Annibale Salsa

ATTIVITÀ CICLO ESCURSIONISTICA 2014

Quest'anno come ormai da parecchi anni, oltre alle mete domenicali programmate a calendario, chi ha dei giorni liberi infrasettimanali e vuole pedalare, potrà farlo tutto l'anno, al martedì e al giovedì, è solo necessario contattarci, per informarsi sugli orari e le mete. Le uscite sono aperte a tutti, a partire dall'età di 14 anni previa autorizzazione scritta da parte di un genitore del minore, e sarete accompagnati da AE-C di mountain bike titolati CAI. Gli itinerari terranno sempre conto del tempo meteorologico e dell'allenamento di ciascun partecipante quindi sono possibili variazioni dei giorni indicati.

In sella alla bici è sempre obbligatorio l'uso del casco protettivo, oltre ad un abbigliamento adatto per la montagna. Bikers di tutte le età: **NON ANDATE DA SOLI, VENITE CON NOI**

Se siete interessati, lasciateci il vostro esatto indirizzo di posta elettronica o numero telefonico e noi vi faremo sapere ogni settimana le gite che andremo a proporre. Vi aspettiamo numerosi e non fatevi problemi, ci sono gite adatte a tutti.

Nota: L'accompagnatore si configura come persona volontaria che agisce gratuitamente e il cui accompagnamento costituisce prestazione di mera cortesia. Si declina quindi ogni responsabilità per eventuali incidenti e danni a cose o persone.

Per informazioni contattare:

Luciano SAVARINO Maestro FCI e AC CAI di MTB	☎ 349-6487832 E-mail: luciano947@gmail.com
Aldo ELIA Maestro FCI e AE-C CAI di MTB	☎ 339-4314401 E-mail: aldoeara@yahoo.it

CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DEL CICLO ESCURSIONISTA

Il CAI annovera la bicicletta tipo mountain bike tra gli strumenti adatti all'escursionismo. Il comportamento del ciclo escursionista deve essere sempre improntato al fine di: "Non nuocere a se stessi, agli altri ed all'ambiente".

Norme ambientali: I percorsi sono scelti in funzione di tracciati e/o condizioni ambientali che consentano il passaggio della mtb senza arrecare danno al patrimonio naturalistico; evitare di uscire dal tracciato. Le tecniche di guida devono essere ecocompatibili, evitando manovre dannose quali, ad esempio, la derapata (bloccaggio della ruota posteriore). Non fa parte della filosofia CAI servirsi d'impianti di risalita o di mezzi meccanici e poi usare la mtb solo come mezzo di discesa (il downhill è estraneo allo spirito del CAI).

Norme tecniche: Il mezzo in uso deve essere in condizioni meccaniche efficienti. L'abbigliamento, l'attrezzatura e l'equipaggiamento devono essere adeguati al percorso da affrontare. Il casco deve sempre essere indossato ed allacciato.

Norme di sicurezza: La velocità di conduzione deve essere commisurata alle capacità personali, alla visibilità ed alle condizioni del percorso, in modo da non creare pericolo per sé e per gli altri. Occorre sempre dare la precedenza agli escursionisti a piedi, che devono essere garbatamente avvisati a distanza del nostro arrivo, a voce o con dispositivo acustico. La scelta dei percorsi deve tenere conto delle personali capacità fisiche, tecniche ed atletiche.

3° CORSO MONOTEMATICO PER CICLOESCURSIONISMO IN MTB PER A.G. 2014

Prosegue l'impegno della Sezione con i corsi monotematici di cicloescursionismo per alpinismo giovanile. Come gli altri anni, da aprile a fine luglio 2014 si svolge il 3° corso di cicloescursionismo in mtb dal titolo: **Pedalaré per conoscere, conoscere per amare, amare per tutelare**. Località del corso Pinerolo e piste ciclabili e sterrate lungo il Torrente Chisone e dintorni.

Il corso è rivolto a bambini e ragazzi in età tra i 7 e 15 anni. Per informazioni ed iscrizioni vedere il sito internet www.caipinerolo.it alla voce cicloescursionismo. Oppure telefonare a: Luciano 3496487832- Aldo 0121397027.



ATTIVITÀ DI SPELEOLOGIA E TORRENTISMO

Al momento di andare in stampa le date delle attività non sono ancora state fissate. Si prega pertanto quanti possano essere interessati di contattare :

Luca Deambrogio per la Speleologia : cell. 3355472886

Daniele Geuna per il Torrentismo : cell 3474039003

Non essendo sempre agevole riuscire a programmare, già fissandole un anno prima, le date per gite serate ed incontri, invitiamo i Soci a consultare periodicamente la pagina WEB del sito sezionale www.caipinerolo.it, onde avere informazioni e date relative alle

SPECIALE CALENDARIO ATTIVITÀ CAI BABY 2014

Negli ultimi anni, al pari di altre sezioni, il C.A.I. Pinerolo ha introdotto nel suo calendario alcune gite e attività specifiche per i bambini. È un modo per avvicinare i più piccoli alla frequentazione dell'ambiente naturale e montano. Allo stesso tempo, un'occasione per i genitori di riprendere o iniziare a camminare con facili trekking. È, non da ultimo, un "in-no" alla socialità orizzontale e trasversale tra bimbi e adulti. Dalla facile constatazione che i bambini, in gruppo, camminano molto più volentieri che nel solo nucleo familiare, presentiamo quest'anno un più nutrito calendario di attività, memori del successo che analoghe iniziative hanno già avuto gli scorsi anni con, di volta in volta, 60 - 70 adulti e piccini festanti per colline, facili sentieri ossia in tanto magici quanto accoglienti boschi. Tutti devono essere iscritti i partecipanti al CAI baby bike) ricordando peraltro che solo gli iscritti fruiscono delle coperture assicurative per le attività nonché delle varie agevolazioni proprie dei soci C.A.I. – Per le formalità d'iscrizione è consigliabile un certo anticipo nelle richieste d'adesione alle singole attività proposte.

SUI SENTIERI DELLA RESISTENZA

Proponiamo quest'anno, in collaborazione con "Ciaspole" e "Giovane Montagna", un'iniziativa volta alla riscoperta dei sentieri partigiani, ovvero itinerari in cui unire l'aspetto naturalistico con quello storico, legato alla lotta di liberazione, che proprio sulle nostre montagne ha vissuto gli episodi più significativi. Un omaggio dunque a chi in quei giorni ha percorso i monti non per diletto o passione o sfida sportiva, ma per esercitare i valori di libertà e democrazia che ci rendono un paese civile a che sono alla base, a ben vedere, anche dello spirito che ci unisce e ci appassiona quando, oggi, affrontiamo una gita. Oggi, nel percorrere 70 anni dopo questi stessi sentieri, rendiamo un doveroso omaggio ai tanti giovani, a loro modo inconsapevolmente "alpinisti", che per quegli ideali hanno lasciato la vita. Seguiteci allora numerosi, il 13 aprile, nell'escursione a Paralouop, culla della resistenza delle valli cuneesi, e il 14 ottobre sulle tracce dei primi gruppi partigiani di Bricherasio. Ogni gita sarà accompagnata dal nostro consigliere Pierfrancesco Gili, che meglio non poteva, con questa bellissima e premiata poesia, rappresentare il connubio della montagna con l'anelito di libertà portato dal vento che soffia dai colli ...

*A mio nipote Aristotélis (Telaki), nato a Cambridge in Inghilterra,
nel giorno del suo primo compleanno.*

TI RACCONTERÒ DEL VENTO

Ti racconterò del vento, / che quel giorno soffiava le nubi al di là del colle. / E in quel mare, come isole, splendevano i monti. / Ti racconterò del camoscio, / un punto nero su uno di quei monti. / Brucava libero sotto i raggi dell'ultimo sole. / Ti racconterò della cascata e della parete vertiginosa giù in fondo al vallone. / E di tuo padre che quel giorno là cercava la sua libertà. / Ti racconterò di Bastian, di Meo / e dei loro compagni di "giustizia e libertà". / Al tempo della barbarie trovarono rifugio nella casa vicina al colle. / Ti racconterò dell'aereo / che una notte videro volare basso nel cielo. / Partito dalla terra in cui tu sei nato, portava armi, ma soprattutto speranza. / Ti racconterò di uomini, donne e bambini, / che cercavano la libertà di pregare il Dio dei loro padri. / Trovarono la morte sotto la valanga giù in fondo al vallone. / Ti porterò su quei monti, / e ti racconterò altro ancora. / Tu mi ascolterai, Telaki, perché un giorno toccherà a te raccontare.

Pierfrancesco Gili

P R O G R A M M -

Non essendo sempre agevole riuscire a programmare, già fissandole un anno prima, le date per gite serate ed incontri, invitiamo i Soci a consultare periodicamente la pagina WEB del sito sezionale www.caipinerolo.it, onde avere informazioni e date relative alle iniziative che si programmeranno di volta in volta durante l'anno.

SERATE E INCONTRI

Venerdì 24 Gennaio ore 21 presso la Sede Sociale in Via Sommeiller 26, Giuseppe Traficante presenta: "SCI - ALPINISMO IN TIROLO". In occasione della serata sarà anche presentato ed illustrato il programma annuale sezionale di attività per il 2014.

Venerdì 14 Febbraio alle 21 presso il Salone dei Cavalieri via Giolitti 7 C.A.I. Pinerolo in collaborazione con la Biblioteca Civica Alliaudi invitano alla serata: "CONO SUR" viaggio in Cile e Argentina tra deserti e cordigliera. Dal periplo del San Lorenzo a Buenos Aires attraverso Araucania, Deserto di Atacama, parco del lauca, Deserti e salar del nord ovest argentino e fino ad iguazù. **Presentato da Lorenzo Barbieri**

Venerdì 28 Febbraio alle 21 presso il Salone dei Cavalieri via Giolitti 7 C.A.I. Pinerolo in collaborazione con la Biblioteca Civica Alliaudi invitano alla serata: "TRACCE DI TIBET" Viaggio nell'Upper Dolpo nepalese. **Presentato da Luciano Gerbi**

Venerdì 21 Marzo alle 21 presso il Salone dei Cavalieri via Giolitti 7 C.A.I. Pinerolo in collaborazione con la Biblioteca Civica Alliaudi invitano alla serata: "Sci ripido: il nuovo mattino tra storia e modernità" - Peutery la Blanche di Valençant / Foto e racconto delle evoluzioni delle discese sul Monviso dal 1975 ad oggi e Fotoproiezione di ripido aggiornata. **Presentato da Enzo Cardonatti**

Giovedì 27 Marzo alle ore 21 presso la Sede Sociale C.A.I. Via Sommeiller 26
Alle ore 21 si terrà l'Assemblea Generale dei Soci Sezionali.



Domenica 26 gennaio: scialpinismo
CIME DEL BOSCO 2376

Difficoltà M.S. Dislivello in salita da 750 a 900 m. (a seconda della località di partenza). Una classica sci-alpinistica. L'idea sarebbe di fare la gita in traversata. La direzione di salita e di discesa la decideremo all'ultimo a seconda delle condizioni della neve. Una scelta che potrebbe portare a privilegiare la salita alla cima con partenza dal ponte di Rollieres (con dislivello di circa 150 metri in più) invece che con la classica partenza da Thures. Le iscrizioni si effettueranno con una telefonata agli organizzatori (possibilmente entro il venerdì sera antecedente la gita).

org.ri Luciano GERBI 3341823362 / Giorgio Gambelli 3387895291



Domenica 16 febbraio: scialpinismo
GIRO GARITTA NUOVA - BRIC LA PLATA

Partenza: Pian Munè 1530m. **Arrivo:** Croesio 633m. **Dislivello:** 1100 in salita; 1900 in discesa. **Difficoltà:** MS. o po aver lasciato un'auto a Croesio proseguiamo con le altre auto sino a Pian Munè, da dove iniziamo la salita per il classico itinerario a Garitta Nuova. Da Garitta Nuova si scende sulla dorsale

che conduce al Colle di Gilba, da dove, ripellando si risale per circa 200 mt sino al Bric La Plata. Dalla sommità si scende sul versante Nord per raggiungere prima le baite di Pasturel e successivamente il fondovalle nel vallone di Croesio (quest'ultimo tratto potrà risultare un po' ingombro di arbusti "buschinoso" ma sarà il prezzo da pagare per compensare la bellezza della discesa precedente). Sul fondovalle si percorrerà la stradina (di solito innevata) che ci condurrà all'auto, da dove gli autisti torneranno a riprendere le altre auto lasciate a Pian Munè. Riunione in sede giovedì' precedente la gita per valutare condizioni innevamento e organizzazione trasporti. Attrezzatura: Artva, pala e sonda.

org.ri Elio GILLI 338-7882109; Giuseppe Traficante 333 1088859



23 Febbraio: scialpinismo
BECCO DELL'AQUILA 2809m
Val Chisone – To

Chi ha detto che bisogna andare lontano per scoprire nuovi itinerari? Punto terminale dello spartiacque alla sinistra orografica della Val Chisone che divide questa dal Vallone di Massello – diramazione della Val Germanasca, nonché posta a chiusura del vallone del Bourcet, questa cima risulta essere visibile da più punti della bassa valle ma, al contempo, pochissimo frequentata. Se poi si percorre la montagna in veste invernale, questa risulta essere assolutamente sconosciuta anche ai più assidui frequentatori scialpinisti. Questo per stimolare una riflessione sul fatto che si seguono sempre di più solo i siti Internet del settore, e questo non sarebbe un male, se non si seguisse pedestremente quello che fanno tutti, magari senza ragionare sulla tipologia di percorso e di gita e soprattutto senza valutare personalmente, ed al momento, le condizioni nivologiche della montagna. Ma torniamo alla gita! Partenza da Fenestrelle; da dove si risale prima il vallone di Pra dal Funs, poi il selvaggio vallone di Cristove sino all'omonimo alpeggio. Di qui, in condizioni sicure, infilandosi tra la P.ta Belvedere ed il Clot della Vecchia si traversa portandosi sotto il pendio finale che si percorre sino in vetta. Dislivello positivo 1650m. Esposizione Nord. Adatta a sci alpinisti autonomi ed esperti in grado di effettuare percorsi su pendii impegnativi e di saper utilizzare, se necessario, piccozza e ramponi. Contattare gli organizzatori per stabilire orario di partenza e luogo di ritrovo.

org.ri Valter PERLINO cell 3389031268 mail perlino61@libero.it
Ilario MANFREDINI cell 3387308204 mail manfredilly@alice.it



8-9 Marzo 2014: scialpinismo
TRAVERSATA VAL THURAS – VAL CERVEYETTE
Cima Dormillouse 2908 m Cima Terra Nera 3100 m

In pieno inverno, giornate corte, gite non troppo lunghe ed immediato rientro a casa. Quando poi si fa un'uscita di due giorni, rigorosamente in un rifugio gestito. Questa volta doppio strappo alla regola, con una traversata transfrontaliera nella vicina valle di Cerveyette con notte in locale invernale della gite d'étape di Les Fonts, ottimamente attrezzato con gas e stoviglie per cucinare ed una graziosa, quanto piacevole stufa a legna. L'idea è di salire alla classica Dormillouse 2908m da Rhuilles in Val Thuras con discesa sul versante opposto direttamente sul rifugio; dislivello pos 1435m – neg 840m. L'indomani riattraversare verso l'Italia salendo al passo di Terra Nera e da qui sul pendio sommatale all'omonima cima di 3100m con classica discesa nel vallone del Clausis sino alla Bgta di Thurax per poi scivolare sino alle nostre auto a Rhuilles. dislivello pos 1060m –neg 1440m. Per chi fosse intenzionato fermarsi più giorni, belle salite al Gran Glaiza (P.ta Merciantaira) 3293m, al Petit Rochebrune 3070m – Pic Lombard 2975m od osare la vera sci- alpinistica al Pic de Rochebrune 3320m da Nord Est – ma questa è un'altra storia! Se le condizioni nivologiche non sono in condizioni ideali, la gita verrà posticipata in periodo primaverile, previo accordo con l'organizzatore. Contattare l'organizzatore per stabilire orario di partenza e luogo di ritrovo.

org. Valter PERLINO tel 3389031268 mail: perlino61@libero.it



16 Marzo: scialpinismo BS
VISO MOZZO 3019 m

Stupenda gita interamente sciabile dalla cui sommità si viene attratti dall'imponente mole del Monviso (dislivello 1305 m). Partenza da Pian Melzè (1714 m), si risale la pista da sci in disuso e si devia a destra fino a raggiungere la conca del Lago Chiaretto (2261 m). Abbandonato il lago sulla destra si raggiunge la ripida rampa alla base del Viso Mozzo, superata la quale, si prosegue quasi in piano fino a raggiungere il Colle del Viso (2650 m). In vista del rifugio Quintino Sella si svolta a sinistra per salire il ripido pendio (talvolta utili i rampant) che porta sulla cresta che conduce alla croce stilizzata in vetta.

org.ri Bruno MONTÀ 339 7153725 – Giuseppe TRAFICANTE 333 1088859

Giovedì 27 marzo 2014: ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Giovedì 27 marzo ore 21 presso la sede sociale in Via Sommeiller 26 a Pinerolo, come da Regolamento della Sezione di Pinerolo del CAI, è convocata in seduta ordinaria una volta all'anno, entro la fine del mese di marzo, l'Assemblea Generale. Nell'assemblea ordinaria si discutono le relazioni, si approvano i bilanci consuntivi e preventivi, si nominano con votazione i soci alle cariche sociali, si proclamano i soci venticinquennali e cinquantennali e si discutono tutte le proposte ed iniziative per l'utile impiego del fondo Sezionale. Tutti i soci convocati mediante avviso con l'ordine del giorno.

org. Il DIRETTIVO 0121-398846



30 Marzo: MTB BC
GIRO DEL MONTE CIABERGIA – SACRA DI SAN MICHELE

Partenza: Trana 370m. Dislivello: 990m. Sviluppo: 38 km. Difficoltà: MC+/BC+. Da Trana lungo sentieri e strade secondarie si raggiunge prima Giaveno e poi Valgioie. Da qui tramite una strada molto ripida si raggiunge un sentiero che a mezza costa si porta fino in località Prese dei Rossi. Da qui inizia la discesa prima su strada carreggiabile verso la sacra di san michele, e poi su sentiero verso i laghi di Avigliana, dai quali si riprenderà la via delle vetture. Per ulteriori informazioni su percorso, pranzo, orari e attrezzatura obbligatoria contattare gli organizzatori. Dare conferma della presenza.

org.ri Christian CROCE ASE-C: 348 7155981 -
Matteo BOURCET: 347 1373974 - Paolo PONS: 331 9519566



6 o 13 aprile 2014: scialpinismo
MONTE CHABERTON 3130 M

Partenza: Village du Soleil (Montgenevre) 1840m. **Dislivello:** 1270m. **Difficoltà:** BS. **Materiale obbligatorio:** Artva, pala e sonda. Confidando in una ricca stagione nevosa, quest'anno proponiamo ai nostri soci la classica salita allo Chaberton. La vetta è uno stupendo itinerario di scialpinismo ed offre un panorama superbo. Itinerario: dal parcheggio seguire le piste a monte del vallone di Rio Secco (sentiero per lo Chaberton). Poco oltre la quota 2200m, nei pressi del ricovero 7 fontane, girare a destra (direzione SE) e salire l'ampio vallone che conduce senza errore alcuno al Col du Chaberton 2674m. Da qui svoltare a destra (direzione N) e per ampi e ripidi pendii raggiungere la



bastino

s.n.c.

Ferramenta · Utensileria · Vernici · Giardinaggio · Fai da te

*Concedetevi la
Qualità*

 **BOSCH**



Makita

 **DIADORA**



DEWALT

fischer 
I SISTEMI DI FISSAGGIO

FESTOOL



Via Des Geneys, 7

Tel. 0121.322171 - www.ferramentabastino.com

SAVINO

AUTORICAMBI

Via Des Geneys, 5 – 10064 PINEROLO (To)
Tel. 0121/321242 – Fax 0121/375061

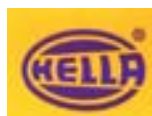
Ricambi elettrici, meccanici e per condizionatori



www.savinoautoricambi.com

info@savinoautoricambi.com

DAL 1970





Pinerolo (TO)
via Silvio Pellico 2



0121-480729



onboard pinerolo

www.onboardstore.it

Materiale
tecnico e abbigliamento
per l'arrampicata,
lo snowboard
ed il tempo libero
delle migliori
marche.

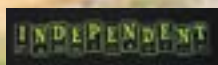
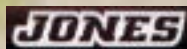
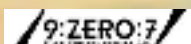


bikecafe

OLTRE LA BICICLETTA

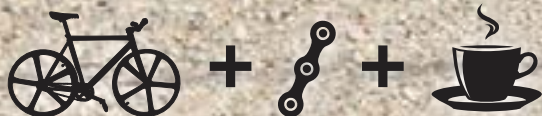
www.bikecafe.org

Corso Torino, 180
10064 Pinerolo (TO)
Tel 0121.39 81 87
info@bikecafe.org



e molti altri...

road • gravity • 29er





Birrificio Pinerolese Pub, la 57^{BEER} alla spina.
Drink "tailor made", senza dimenticare i classici.
Intriganti snack, la semplicità abbinata al buon bere.

RememBeer

Brew pub and more...

nel centro storico di Pinerolo in **piazza del Duomo**
dal mercoledì al sabato: **18.00 - 02.00**, la domenica: **18.00 - 00.30**
il lunedì e il martedì chiuso: **"Facciamo birra"**.

Piazza San Donato, 35 - 10064 Pinerolo (TO)

Contatti: 0121 035757 | 347 4753943 | 338 4384203 | 347 5717441 | info@remembeer.it

www.senzigrafici.it

birrificio pinerolese

birra artigianale

Corso Torino, 422 - 10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121 40.327 - Cell. 347 47.53.943



www.birrificiopinerolese.it

www.senzigrafici.it



*Benessere visivo
per la vita
di tutti i giorni
e per lo sport*

**Pons ottica**

P.za Barbieri, 31 - PINEROLO
Tel. 0121.74879

e-mail: otticapons@libero.it

*Ai possessori della Tessera Club
trattamento privilegiato*



cazzadori

**COMPONENTI ELETTRICI
MATERIALE ELETTRICO**

MODELLISMO DINAMICO E PISTA AUTO

**Via Buniva, 20 ang. Via Virginio
10064 PINEROLO (TO)
Tel. e Fax 0121.322444**



bouchard

||||| ART IN TRAVEL

Bouchard Enzo & C. snc

di Tiziana Bouchard & C.

Tel. **0121 202188** - Fax **0121 303128**

Via Giustetto, 17/C - Abbadia Alpina (TO)

www.bouchardviaggi.it - info@bouchardviaggi.it

www.codesignstudio.it



CIA

Confederazione italiana agricoltori

PATRONATO **INAC**

ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI

PROMOSSO DALLA **CIA**

ICAA 
CENTRO DI ASSISTENZA AGRICOLA

CAF  **Sr**

Servizi all'azienda agricola ed agli agricoltori / Assistenza previdenziale /
Assistenza fiscale ai dipendenti e pensionati

Sede zonale di Pinerolo – Corso Porporato 18 –

tel. 0121/77303 fax 0121/378211

inacto.pinerolo@cia.it

JACARE' viaggi



Via Molino delle Lime, 4/f
10064 PINEROLO (TO) Italy
Tel. 0121.795271 • 0121374645

Fax 0121794027

www.jacareviaggi.it
info@jacareviaggi.it

mondial coppe



MONDIALCOPPE T.L.A. di Jace e Arcangelo Treu

COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
CRISTALLI - TARGHE DA ESTERNO - CITOFONI
STRASCIONI PUBLICITARI - TIMBRI - ADESIVI
VETROFANE - FOTOCOPIE - BIGLIETTI VISITA
VOLANTINI E PIEGHEVOLI - GADGET PREMIAZIONI

Cao Botta 10 - 10064 Pinerolo TO
Tel e Fax: 0121-322107 Cell.335-6663246 - 337 217138
Chiuso lunedì mattina e sabato pomeriggio
www.arnaudmondialcoppes.com - info@arnaudmondialcoppes.com

libertà a 360°

LA SECONDA TENDENZA È INNOVATIVA
UNO DEI 4 PILASTRI FONDAMENTALI DEL SETTORE

Design innovativo, lavorabilità, sostenibilità
Realità, bello da vedere, tangibile, economico
Mano d'opera, Dal legno, deriva dal settore
La filiera culturale, offre, tecnica, valore
Ingegneria, abilita, tecnica, sostenibilità
Sostenibilità, garanzia, tecnologia, stile,
ambiente, form, sap, moderni, vita

Dimensione azienda: 2000 metri quadrati



MONDIALCOPPE T.L.A. - PINEROLO (TO) - TEL. 0121 795271

www.arnaudmondialcoppes.com

vetta. Discesa: lungo l'itinerario di salita; vista l'esposizione del ripido pendio Nord, prestare attenzione a scenderlo in caso di neve dura. Per questo motivo è richiesta ai partecipanti una buona tecnica sciistica. In caso di condizioni sfavorevoli del manto nevoso, gli organizzatori provvederanno a trovare una valida metà alternativa. I soci interessati alla gita sono pregati di contattare gli organizzatori entro giovedì 3 aprile.

org.ri Bruno MONTÀ 339-7153725; Giuseppe TRAFICANTE 333-1088859



13 aprile 2014: speleologia
GROTTA DELLE VENE

USCITA SOCIALE IN GROTTA presso la Grotta delle Vene - Viozene(CN). Esautore del grande sistema carsico del Mongioie la Grotta delle Vene si presenta come un simpatico alternarsi di tratti orizzontali e brevi dislivelli verticali che in alcune centinaia di metri portano al primo di 5 sifoni, qui ci fermeremo. E' necessario casco da alpinismo, imbrago (anche da arrampicata), scarponcini, abbigliamento termico e adeguate fonti di illuminazione fissate al casco+ 1 di sicurezza e ricambio completo.

org.ri Maria PANZANI 3498926809 e Daniele GEUNA 3474039003



13 aprile 2014: escursionismo
SUI SENTIERI DELLA RESISTENZA

(In collaborazione con il CAI Pinerolo e Giovane Montagna)

I sentieri dei partigiani di Paroloup - Valle Grana - Ritrovo e partenza in auto Pinerolo: via Saluzzo park Carrefour, h. 7.30. *Itinerario in auto* Pinerolo, Saluzzo, Caraglio, Valgrana (ritrovo sul piazzale della chiesa per compattare le auto), borgata San Matteo (m. 1052). *Inizio escursione (a piedi)*: h. 9.00. Descrizione gita: dalla borgata San Matteo ci si inoltra su una stretta carrarecchia che conduce ad un pista forestale, superate le case di Tamburello, si raggiunge lo spartiacque con il vallone di Rittana al bivio di San Matè (m. 1280), che confluisce a dx sul tracciato per Chiot Rosa. Si prosegue per la fraz. Grain ed infine per la borgata Paroloup (m. 1361), dove si effettuerà la visita ai musei. Paroloup ("difesa dai lupi") è un piccolo villaggio di pastori, utilizzato in diversi periodi dai partigiani delle brigate Giustizia e Libertà. E' stato oggetto di un attento recupero architettonico con il restauro di numerosi edifici, oggi utilizzati come museo diffuso della Memoria, sia quella partigiana, sia quella della realtà montanara, quel "mondo dei vinti" di Nuto Revelli, che combatté proprio in questi luoghi. Al ritorno, percorrendo parte dell'itinerario di salita, giunti a San Matè, si imbecca il sentiero sulla dx per il monte Tamone (m.1300), da dove si gode di un grandioso panorama sulle principali cime delle Alpi Marittime, Liguri e Cozie Meridionali. Scendendo verso nord attraverso un sentiero ripido che si trasforma in una mulattiera ed imboccando una sterrata finale, si raggiunge la strada asfaltata che sale a San Matteo, chiudendo così il percorso ad anello. *Dislivello*: 700m circa, per complessivi 14Km. *Tempo totale di percorrenza*: h. 4 e mezzo, 5 circa. *Grado di difficoltà*: **EAI 1** escursionistico facile. *Attrezzatura*: Ciaspole e bastoncini. *N.B.*: Gita effettuabile con qualunque tempo e con mancanza di neve, in questo caso solo con normali pedule da escursionismo. *Carta dei Sentieri di riferimento*: I.G.C. n°7 Valli Maira – Grana – Stura.

org. Dorino PICCARDINO: 335 6646082 - Raffaella BAROTTO: 338 7336637

Claudio MOLINARO: 339 529324; Giuseppe CHIAPPERO: 346 8313389

Collaborazione di Pierfrancesco GILI



24-25-26-27 aprile: scialpinismo

FINSTERAARHORN 4273 m

DALLA FINSTERAARHORNHUTTE 3040 m – Difficoltà OSA

Quest'anno si propone un vero e proprio viaggio nel cuore dell'Oberland Bernese in veste scialpinistica, ponendoci come obbiettivo principale la montagna più alta del gruppo, il bellissimo Finsteraarhorn, passando per la meravigliosa Lotschental. Per assaporare meglio questo angolo remoto delle alpi si è pensato di articolare la gita in più giorni, e precisamente a cavallo del "ponte" del 25 aprile. *Primo giorno:* avvicinamento in auto partendo da Pinerolo per il passo del Sempione poi discesa a Brig fino ad arrivare al paese di Goppenstein in circa 5 ore. Ancora qualche km per arrivare a Guggistafel m 1800 c, dove si lascerà l'auto. *Avvicinamento rifugio:* Partenza con gli sci o in base all'innevamento per il rif. Hollandiahutte m 3235, seguendo il ghiacciaio Langgletscher. In circa 4 ore si arriva al colle Lotschenlucke m3173 dove poco sopra si trova il rifugio in cui pernosteremo. (BS). *Secondo giorno:* Si propone di affrontare la salita del Abeni Flue m 3962 che pur non toccando i 4000 metri può regalare un magnifico panorama sulla Jungfrau e una splendida discesa su medi pendii. (BS e 3 ore di gita). Rientrando al rifugio per prendere tutto il materiale si scendono i facili pendii fino al Konkordiaplatz 1,30 min circa. Da qui si prosegue salendo attraverso il ghiacciaio Gruneggfirn fino al colle Grunhornlucke 3280m, 2 ore, si perdono 300m di dislivello puntando alla costola rocciosa che scende dal Grunhorn quotata 3070m, per arrivare al rif. Finsteraarhornhutte 3040m. Oppure si può rinunciare alla salita della Abeni Flue e andare direttamente al rif Finsteraarhornhutte con i propri tempi passando per il Konkordiaplatz e poi seguendo la descrizione di cui sopra per il Grunhornlucke e successiva discesa alla Finsteraarhornhutte. *Terzo giorno:* Si sale al Finsteraarhorn. Dal rifugio si raggiunge il ghiacciaio risalendo a piedi un ripido canale che porta appena sopra la quota 3231. Si prosegue sci ai piedi verso nord attraverso l'ampio ghiacciaio fino alla sella a quota 3616m, che permette di scavalcare la cresta sud ovest con una delicata traversata a mezza costa. Si punta in direzione NO, risalendo il ripido ghiacciaio fino alla Huginattel 4088 m. Calzati i ramponi e legatisi in cordata si risale la cresta nord ovest fino in cima.(1250 m dal rifugio - OSA, 5 ore circa). *Discesa:* per lo stesso itinerario fino a rientrare al rif Finsteraarhornhutte dove ripellati gli sci si procede in senso inverso l'itinerario del giorno prima fino al Konkordiaplatz. Lasciati gli sci sul ghiacciaio si risalgono i 150 scalini della scala metallica che portano al rif Konkordiahutten 2850 m, dove pernosteremo. *Quarto giorno:* Si riparte per il colle Lotshenlucke, raggiungibile in 3 ore circa di risalita, cercando di arrivarci non più tardi delle 10 del mattino in modo da godersi al meglio la discesa più remunerativa della zona: la Lotschental, fino all'auto. Attrezzatura obbligatoria da valanga (ARTVA, sonda e pala): sono indispensabili indumenti ed equipaggiamento d'alta montagna, imbracatura, pila frontale, piccozza ramponi, cordino da 20/30 m. 8/9 mm, cordino per prussik, n. 2 moschettoni a ghiera ed 1 ch. da ghiaccio a testa. Eventuale paio di pelli di foca di ricambio. Prenotazioni obbligatorie anche via telefono **entro il 13 marzo** e ritrovo in sede per conferma previsioni meteorologiche **giovedì 17 aprile**.

org.ri Marco CONTI 335.6193015/0121/393277 (uff.);

Maurizio CROSETTI 340.0064230 / 0121 598459; Bruno MONTA' 339.7153725



27 aprile: MTB

SEA DI TORRE/ RIFUGIO BARFÉ

Partenza: Torre Pellice 516 m / Dislivello: 750 m / Sviluppo: 20 km / Difficoltà: MC/BC+. Da Torre Pellice si raggiunge la località Ponte Barfé tramite la strada asfaltata che porta a Prà del Torno. Da lì si prosegue prima sulla strada sterrata e poi sul sentiero GTA che portano al Rifugio Barfé. Da questo punto si prosegue ancora per pochi metri fino ad arrivare alla Sea di Torre, da dove parte il

sentiero di discesa denominato "Via dei Ladri" che ci riporta sopra Torre Pellice. Per ulteriori informazioni su percorso, pranzo, orari e attrezzatura obbligatoria contattare gli organizzatori. Dare conferma della presenza.

org.ri Christian CROCE ASE-C : 348 7155981 - Matteo BOURCET 347 1373974 - Paolo PONS: 331 9519566



Maggio 2014: escursionismo
TREKKING ALLE ISOLE DI CAPO VERDE

Si sta definendo nei dettagli il programma inerente il trek sezionale alle isole di Capo verde. La data orientativamente sarà tra l'11 maggio ed il 20 (minime variazioni se non concordanti con orari voli- traghetti). Programma: 1° giorno dall'Italia all'isola di Praia. 2° Da Praia in nave all'isola di Fogo. Dalla sua capitale Sao Felipe camminata per Sao Lorenzo su pittoresco sentiero passando per il tempio di Sao Lorenzo ed arrivando a Pico Pires (4 -5 ore) Notte a Fogo. 3° giorno Isola di Fogo. Da Portela (1600 m.) si sale alla cima del vulcano Pico Novo (2829 m.). Paesaggio vulcanico incredibile segnato dalla recente eruzione del 1995. Visione eclatante della caldera "Chas das caldeiras" creatasi dallo sprofondamento dell'antico vulcano. (4 / 5 ore) Notte a Fogo. 4° giorno Isola Santiago. Al mattino in nave per l'isola maggiore di Capo Verde e alla sua capitale Praia. Giro in bus dell'isola, la più africana di tutte. Piantagioni di canna da zucchero, mais e frutti tropicali. Poi camminata al tetto dell'isola, il Pico D'Antonia 1394 m. (3 / 4 ore) Notte a Santiago. 5° giorno Isola di Santiago. A nord per raggiungere il parco di Serra Malagueta 1064 m. Camminata in uno dei più interessanti ambienti naturali dell'isola. Notte a Santiago. 6° giorno. Alla scoperta della capitale dell'isola. La città di Praia con la sua città coloniale e la sua Fortezza onde constatarne l'ambiente "non" propriamente europeo. Il pomeriggio volo da Santiago a Sal ove pernosteremo. 7° giorno. Dedicato ad escursione al monte Graciosa ed ad un relax sulle spiagge di Tarrafai. 8° giorno. Rientro in Italia. Per motivi logistici non si potrà superare un certo numero di partecipanti.

Gli interessati sono quindi pregati di contattare

Paolo STRANI (paolo.str@teletu.it) tel 3396051724 - POGLIANI cell. 3355839545 - GRIOT 3358333630



16 maggio: MTB
NOTTURNA CON CENA AL RIFUGIO CASA CANADA

Punto di Partenza: Pinerolo 370m (Piazza Terzo Alpini); Dislivello: 900m; Sviluppo: 30km
Difficoltà: TC/BC+. Come ogni anno è la gita che non può mai mancare, il rifugio simbolo della nostra sezione di Pinerolo ci attende per una cena all'insegna del buon cibo. Da Pinerolo a San Pietro, si prosegue verso il Talucco, si tocca borgata Sala e ci si porta nell'ultimo tratto fino al Colle del Crò. Da lì scenderemo al Ciardonet e arriveremo a Casa Canada dopo una ventina di minuti di risalita. Discesa per il Bosco dell'Impero, Talucco, Infernetto, Costagrande e gran finale nel centro storico di Pinerolo. Per ulteriori informazioni su percorso, pranzo, orari e attrezzatura obbligatoria contattare gli organizzatori. Dare conferma della presenza.

org.ri Christian CROCE ASE-C: 348 7155981 - Matteo BOURCET: 347 1373974 - Paolo PONS: 331 9519566



18 maggio: torrentismo
CANYONING AL RIO PRALE (CN)
CANYONING

GITA SOCIALE di CANYONING con la C.C.C.P. al RIO PRALE (CN). Per un soffio ancora in Piemonte ma decisamente in aria di Liguria, una simpatica discesa non troppo poco impegnativa tra le

strettissime gole di questo gioiellino nascosto delle alpi liguri. Una decina di calate per 20 minuti di avvicinamento: un buon affare.

org.ri Julien GRANERO 348-4998737 e Daniele GEUNA 347-4039003



25 maggio: escursionismo
GRAN MAYE
FORT DE L'INFERNET

Località di partenza: Briancon. Difficoltà: T/ E. Dislivello: mt 1100. Tempo complessivo: 5 ore c.a. Dal parcheggio davanti al Forte di Briancon (mt. 1334) si scende su asfalto alla località Fontenil (mt 1275). Di qui si segue lo stradello sterrato (gr5) per poi salire a destra su bel sentierino serpeggiante e immerso nel fitto bosco di conifere. Si raggiunge così il colletto della cochette da dove si sale su sterrata fino alla panoramica sommità occupata dal forte dell'infernet (mt 2377). La discesa avverrà lungo la sterrata di servizio al forte che con numerosi tornanti ci riporterà a Briancon passando per lo spettacolare ponte d'Asfeld, teso sulle due pareti di una gola in cui scorre impetuosa la Durance.

org.ri Isabella ROSTAN e Stefano COASSOLO 3387607736



15 giugno 2014: escursionismo
GITA CAI BABY – CAMMINATA MAGNA

Sempre a... Camminare in Monferrato. Questa volta visiteremo i dintorni di Camagna, misterioso (almeno per noi che ne ignoravamo l'esistenza!) paesino nei dintorni di Grana e dell'omonima valle, che in parte percorreremo. Gradevole passeggiata nei dintorni del paese, toccando luoghi d'antiche storie e leggende. Pranzo come consueto al sacco – con *condivisione di portate*. Per la merenda sinoira, chi ne ha piacere potrà con noi "sfruttare" la coincidenza con le vicine Cucine Monferrine di Moncalvo (una versione in miniatura, ma nemmeno troppo, del Festival delle Sagre di Asti), ballo al palchetto incluso! Mappa del percorso scaricabile dal [link http://www.parcocrea.it/camminare/734.pdf](http://www.parcocrea.it/camminare/734.pdf). Difficoltà T. Durata complessiva del cammino 2,30 ore.

org.ri Ombretta PELLERAY 3333817684 / ombretta.pelleray@retebiolab.it

Alessandro LAZZARI 3929284396 / a.lazzari@lazzarimarzano.it



22 giugno 2014: escursionismo
GIRO DEL TIBERT

Facile gita di escursionismo, sulla cima più alta della val Grana. Itinerario: dal parcheggio del Santuario di Castelmagno (aperto dal 1 di giugno) si sale lungo un facile sentiero alla sella della Crosetta 2180m. Si prosegue con lungo mezzacosta fino a raggiungere i ruderi della Bassa di Narbona (2230m). Scesi alle gr. Tibert 2174m riprenderemo a salire lungo un bel sentiero fino al Colle Intersile 2516m. Da qui per ampia e facile cresta si giunge sulla panoramica vetta. Discesa: dalla cima si scende lungo la Costa Chiop fino alla Sella Crosetta 2180m e da qui in 45 minuti si rientra alle macchine. Riunione giovedì 19 per organizzare le vetture. Materiale: vivamente consigliati un paio di bastoncini da trekking. Difficoltà: E. Dislivello: circa 1050m. Tempo: Circa 6 ore di cammino per effettuare tutto il giro.

org. Françoise MOUROT 3386081526 – Giuseppe TRAFICANTE 3331088859



29 giugno 2014: escursionismo E
SENTIERO FENESTRELLE – PUY – PEQUEREL
Pulizia sentieri

Come ormai da anni la nostra sezione, su richiesta del Comune di Fenestrelle, ha ufficialmente adottato il sentiero GTA che collega Fenestrelle alle borgate di Puy e Pequerel. La giornata sarà quindi dedicata, oltre ad una piacevole escursione, ad un'integrazione tecnica della segnaletica del percorso. A fine giornata, per ritemperarci dalle fatiche lavorative, meritata merenda sinoira.

org. IL DIRETTIVO 0121-398846



29 giugno 2014: MTB
GIRO DELLA TESTA PEITAGÙ

Partenza: Demonte m 780. Dislivello: 1100m. Difficoltà: MC/OC+. Sviluppo: 30km. Un sentiero di discesa che rimarrà nei vostri sogni per molte notti! Più che una descrizione del percorso questa gita merita una nota descrittiva. Salita lungo un bosco ed un ambiente generale stupendo di rara bellezza esattamente come la discesa, prima in un bosco e poi su una parete verticale rocciosa. Anche se la difficoltà è alta in discesa, il sentiero è abbastanza largo, ma va comunque affrontato con la giusta prudenza (in modo da non ritrovarsi direttamente ad Aisone!). In poche parole: Un giro unico! Per ulteriori informazioni su percorso, pranzo, orari e attrezzatura obbligatoria contattare gli organizzatori. Dare conferma della presenza.

org.ri Christian CROCE ASE-C: 348 7155981 - Matteo BOURCET: 347 1373974 - Paolo PONS: 331 9519566



29 giugno 2014: ferrata
CROCETTA SOPRANA (SENTIERO I MAGI) 1416 mt
Chi vuole a fianco = ferrata di Camoglieres -Val Varaita -
con C.A.I. Pinerolo e Val Germanasca

Ritrovo e partenza in auto. **Pinerolo: via Saluzzo parcheggio Giesse, ore 7, 30. Torino:** Itinerario in auto: Saluzzo - Dronero - S Damiano Macra; tempo 1, 20 h. **Inizio escursione (a piedi):** Macra 850mt. Descrizione gita: lasciata l'auto a Macra si imbecca la caretera che porta al sentiero dei ciclamini (che percorreremo al ritorno) poco dopo incontriamo il bel sentiero che porta alla borgata Camoglieres, attraversandola e eguendo le indicazioni per la punta Crocetta soprana arriviamo alla divisione del gruppo di chi vorrà seguire il sentiero di vetta e chi imbracandosi proseguirà per via ferrata. I due percorsi sono sempre abbastanza vicini e dopo il bel ponte Tibetano si incontrano. Arrivo di entrambi i percorsi sul crinale che precede la panoramica punta Crocetta Soprana. Pranzo tutti insieme in vetta. Discesa da sentiero dei ciclamini tutti insieme e ritorno a Macra. Percorso interessante in bel ambiente dove chi cammina e chi fa ferrate sono sempre a contatto visivo. Tempo di percorrenza salita ca 3, 30-4 discesa 2h. Dislivello escursione: 350mt + 320mt. **Grado di difficoltà:** AD ferrata /E sentiero ciclamini / EE sentiero i Magi. **Suggerimenti:** attrezzatura necessaria casco- imbraco -kit ferrata. **Per chi fa v ferrata Bastoncini per chi cammina.** Carta dei Sentieri di riferimento: IGC n. Val Varaita.

org.ri Silvano PEROLIO 335.1099094 e Gianfranco BIVI 348.2367694



4/5/6 luglio 2014: cicloescursionismo
CADORE (VENETO)

Il 4/5/6-luglio si svolgerà il 7° Raduno Nazionale CAI di cicloescursionismo in mtb in Cadore Veneto, località esatta da stabilire. Tre giorni di cicloescursionismo aperto a tutti.

org.ri Aldo tel 0121397027 Luciano 3496487832



Sabato 5 e Domenica 6 luglio 2014: alpinismo F+
BISHORN 4153 m – Via normale

Via: Via normale (versante Nord-Ovest). **Località di partenza:** Zinal 1675m. **Difficoltà:** F. **Dislivello:** 1° giorno 1600 m. circa; 2° giorno 900 m. circa. **Materiale:** Normale d'alta quota; casco, cordino per prussik, moschettoni a ghiera 2, corda da 40m, ramponi, piccozza e sacco lenzuolo (per la notte in rifugio). Il Bishorn è uno dei "4000", tecnicamente, più facili delle alpi. Ma qui, a differenza dei frequentatissimi Breithorn occidentale o dell'Allalinhorn, l'ambiente isolato, il lungo avvicinamento (specie il primo giorno) e la totale assenza d'impianti di risalita, ne fanno una montagna da seria da doversi comunque guadagnare. Il primo giorno: partenza al mattino presto alla volta di Zinal 1675m, parcheggiata l'auto subito dopo il paese si prosegue a piedi alla volta della nuova Cabane de Tracuit 3256m. Imbocchiamo fin da subito un evidente sentiero a tornanti che ci conduce all'alpeggio Tracuit 2061m. Si prosegue per ampie svolte, poi si svolta verso sud inoltrandosi nella valle del Torrent du Barmè, infine per dolci pascoli si raggiunge l'alpe Combautanna (2578m). Si continua (direzione nord-est) puntando alla cresta sud ovest del Diablon de Dames. Raggiunta la base della cresta la si costeggia con ampio semicerchio (est) fino a scavalcare il Col de Trecuit dove sorge la rinnovata Cabane de Tracuit 3256m. Il secondo giorno: dal rifugio si sale diagonalmente (est) attraverso il Turtmann Gletscher puntando al suo ramo orientale, raggiunto il ghiacciaio si prosegue in direzione sud est tenendosi al centro e a debita distanza dalla cresta nord-est (salti e possibili cornici che precipitano sul Brunneg gletscher). Si continua direttamente per ampi pendii fino alla sella di quota 4100 circa tra le cime Pointe de Burnaby (4135m) e il Bishorn. Volgendo a destra si percorre la cresta nevosa (possibili cornici verso sud) e il tratto finale di roccette che culmina con la vetta. Discesa: lungo la via di salita. Gli interessati alla gita sociale (massimo 18 persone) sono pregati di partecipare alla riunione informativa di giovedì 5 giugno o di contattare telefonicamente gli organizzatori.
org.ri Giorgio BOURCET 348-7698795 / Giuseppe TRAFICANTE 333-1088859.



12-13 luglio 2014: alpinismo F+
PIC COOLIDGE 3773 m
DAL RIFUGIO CEZANNE O PRE DE MADAME CARLE 1874 m

Premessa: Splendida montagna, frequentata per il suo straordinario panorama e per la sua relativa facilità di accesso soprattutto dal versante di La Berarde.
Dal versante di Pre' Madame Carle e' invece una gita molto lunga e faticosa soprattutto se effettuata in giornata (oltre 1800 metri di dislivello), ma da questo lato si è ripagati ampiamente dalle straordinarie ed uniche viste su tre delle grandi nord del massiccio, Pelvoux, Pic Sans Nom ed Ailefroide che percorreremo lungamente alla loro base. **Primo giorno:** in auto da Pinerolo si raggiunge in circa due ore e trenta il Pre de Madame Carle passando per i colli del Sestriere, Monginevro, Briancon, Valluise, Pelvoux, Ailefroide ed infine il Pre de Madame Carle dove è possibile pernottare all'interno del Gite d'Etape o nel piccolo locale invernale del refuge Cezanne. **Secondo giorno.** Da Pre' Madame Carle (1874 m) si segue la mulattiera per il Glacier Blanc fino all'indicazione a quota 2030. Si svolta a sinistra per il Glacier Noire e si segue il sentiero sulla morena fino alla sommità (2450 m , 1.30 h). Reperire una traccia sulla sinistra e scendere di 50 metri (non facile da trovare di notte) fino al fondo del vallone. Risalire il versante opposto (tracce di sentiero e ometti) su sfasciumi instabili ed entrare nel vallone del glacier noire passando sulla destra (sinistra orografica, passaggio obbligato) del torrente che esce dal ghiacciaio. Dopo un paio di dossi più ripidi seguire il fondo del vallone su sfasciume fino al quota 2800 circa. A questo punto tenere la destra salendo e superare una serie di placche su tracce di sentiero (ometti) fino ad incontrare lo sperone roccioso che nasconde dal basso il canale di salita al col de la Temple. Salire il ripido e faticoso canale interamente su sfasciume e qualche facile passaggio fino alla sommità (ca-

sco consigliato). Svoltare a sinistra e raggiungere il Col de la Temple, ormai visibile, per l'ultimo pendio detritico (3326 m, 2.30-3 h). Dal colle seguire la cresta per pochi metri in direzione nord e superare la fascia rocciosa per una cengia che sale obliquamente sul lato destro (tracce di sentiero e ometti) con facili passi di 1 grado ma piuttosto esposti. La cengia supera alcuni canaloni e dopo circa cento metri termina su un tratto facile e meno ripido con la vetta ormai ben visibile. Su detriti e nevai puntare direttamente alla spalla a destra della cima. Infine percorrere gli ultimi 70 metri di cresta con tracce di sentiero e facili passaggi con qualche punto molto esposto fino a toccare la sommità (1.30 h dal colle). *Discesa.* Per l'itinerario di salita. *N.B. Con un minimo di organizzazione (equipaggiamento da bivacco al seguito), è possibile per i più intrepidi ridurre di un paio d'ore la lunga ascensione andando a dormire all'aperto o in tendina leggera ai piedi della sud della Barre des Ecrins (Balme de Françoise Blanc) luogo incantevole posto a due ore dal Pre de Madame Carle lungo la morena del Glacier Noire.* Attrezzatura obbligatoria: sono indispensabili indumenti ed equipaggiamento d'alta montagna, imbracatura, pila frontale, piccozza ramponi, cordino da 20/30 m. 8/9 mm, n. 2 moschettoni a ghiera.

org.ri Marco CONTI 335.6193015 – 0121.393277 - Ilario ALLASIA 347.5207910



19 - 20 luglio: alpinismo F+

DOME DE NEIGE DES ECRINS 4015 M. - VIA NORMALE

Via: Via normale (Parete nord). **Località di partenza:** Pré de Madame Carle m.1874. **Dislivello:** 1° giorno 1296 m.;2° giorno 845 m. **Materiale:** Normale d'alta quota;casco, cordini, moschettoni, corda, ramponi, piccozza. **Accesso stradale:** Si sale al passo del Monginevro. Si scende a Briançon e si seguono le indicazioni per Gap e Argentière-la-Bessè e di lì fino ad arrivare al piccolo villaggio di Ailefroide (m.1503), continuando lungo la strada si perviene al parcheggio del refuge Cézanne (m.1874) a Pré de Madame Carle dove si lascia l'auto. **Avvicinamento:** Dal parcheggio si passa davanti al rifugio e poi si segue un comodo sentiero che in circa 2h. porta al refuge du Glacier Blanc (m.2550, indicazioni);si continua sulla morena e poi per circa 2 km. sul ghiacciaio fino ad uno sperone roccioso a quota 3016, oltre a questo si sale in diagonale fino al ben visibile Refuge des Ecrins (m.3170, 2h.). 4-5h. dal parcheggio. **Relazione:** Dal rifugio si ridiscende al ghiacciaio fino alla traccia che sale direttamente dal Ref. du Glacier Blanc;si risale il ghiacciaio stando sulla sua destra fino a sotto la parete nord qui, si piega leggermente a sinistra su di un ripido pendio sovrastato da enormi seracchi.Spostandosi sempre verso sinistra si perviene a quota 3791 sulla cresta est della Barre;si effettua un lungo traverso verso destra sotto la terminale fino a giungere sotto la verticale della Brèche Lory (m.3974);si risale il ripido ma breve pendio che porta al colletto e da qui a destra su cresta nevosa fino al Dome de Neige des Ecrins (m.4015, 3.30h dal rifugio). **Discesa:** Si segue tutto il percorso fatto in salita a ritroso fino ai 2 rifugi e poi al parcheggio. 5-6h. Logistica. Giovedì 26 giugno chiusura iscrizioni con riunione alle ore 21 in sede CAI con i partecipanti onde effettuare le prenotazioni al Rifugio des Ecrins e decidere per trasporto auto e cordate. Ritrovo sabato 19 Luglio presso MC. Donald's alle ore 9.

org.ri Luciano GERBI 3341823362 - Giorgio GAMBELLI 3387895291



21 - 26 luglio 2014: escursionismo

TREKKING INTORNO AL MONTE BIANCO

Al confine tra Italia, Svizzera e Francia è uno degli itinerari più frequentati delle Alpi, poiché offre panorami e vedute spettacolari sul "tetto d'Europa" di ghiacciai scintillanti e pareti rocciose formidabili. Proponiamo un itinerario indicativamente di 6 giorni/5 notti con pernottamenti in rifugi, nel periodo tra il 21 ed il 26 luglio. Trasporti in autonomia. Massimo partecipanti: 8-10 persone. Il

programma dettagliato sarà concordato con gli interessati in una riunione prevista per il **giovedì 24 aprile 2014**.

org. Roberto MAINA 3343487420



**27 luglio 2014: MTB
COLLE ALBERGIAN / FEA NERA**

Partenza: Pragelato (1530m). Dislivello: 1400m. Sviluppo: 30km. Difficoltà: BC/OC. Itinerario di alta montagna che si affaccia sulle valli Chisone, Tronca e Germanasca. Adatto per i cicloalpinisti più esigenti che hanno voglia di gustarsi uno dei colli più famosi della nostra zona. Una salita impegnativa come la discesa, ma unica nel suo genere. Chi vorrà potrà proseguire a piedi fino alla punta della Fea Nera. La gita prevede una risalita finale, ma si potrà organizzare il gruppo in modo che solo una parte vada a recuperare le auto a Pragelato mentre i più stanchi riposeranno al Lago del Laux. Per ulteriori informazioni su percorso, pranzo, orari e attrezzatura obbligatoria contattare gli organizzatori. Dare conferma della presenza.

org.ri Christian CROCE ASE-C: 348 7155981

Matteo BOURCET 347 1373974 - Paolo PONS: 331 9519566



**10 agosto 2014: ferrata
FERRATA DI AILEFROIDE (GORGES) +
FERRATA DERANCE (GORGES) -VAL LOUISE FR 05**

Ritrovo e partenza in auto. Pinerolo: via Saluzzo parcheggio Giesse, ore 7, 00. Torino:

Itinerario in auto: Perosa A-Sestriere-Claviere- Mongenevre-Pelvoux; tempo 1, 20 h. *Inizio escursione (a piedi):* Les Claux 1400mt via ferrata inaugurata giugno 2012. Descrizione gita: Park poco prima galleria Les Claux, passare la stessa a piedi e iniziare la prima parte di difficoltà AD. Collegata da sentiero la seconda parte, più verticale ed interessante diff D/D+ con salite e traversi si giunge al tettuccio finale facilitato da diversi pioli. Ritorno da sentiero ancora poco visibile siccome nuovo. AL ritorno, ci troviamo di strada la ferrata delle GORGE de la Durance, ferrata a pagamento (6 euro) composta da tre parti percorribili in circa 2ore che si potrebbe abbinare al pomeriggio. Tempo di percorrenza ca 2 ore Ailefroide + 2 ore gorges Durance. Dislivello escursione: m.350mt. *Tempo di salita 2 h'; Tempo di discesa 1h. Grado di difficoltà: AD. Suggestimenti: attrezzatura necessaria casco- imbraco - kit ferrata. Carta dei Sentieri di riferimento: IGC n.*

org. Silvano PEROLIO 335 1099094 - Flora CAVALLONE 347.5524679



**6-7 settembre: alpinismo
MONVISO m 3841 – ITALIA – Via normale o via Matthews- (PD-)
Versante sud dal Biv. Boarelli alle Forciolline 2835 m**

A distanza di sei anni, ed a grande richiesta... si ripropone questa splendida ascensione lungo la via dei primi salitori. La salita da questo versante, lontano dalle rotte usuali del Sella permette di rivivere in parte le emozioni dei primi pionieri. Il nuovo bivacco delle Forciolline ospita 12 massimo 15 persone a dormire pertanto il superamento di tale "tetto" imporrà a quelli in esubero la straordinaria esperienza di un "bivacco" all'aperto, peraltro in luogo di grande bellezza costellato di laghi e piccole radure. Per tale evenienze sono ovviamente indispensabili o un buon sacco piuma o l'alternativa un telo termico e duvet/piumino da indossare per la notte, oltre ovviamente ad un fornellino e qualche vivanda per la cena. **Avvicinamento al bivacco:** da Castello di Pontechianale 1605 m. seguire il sentiero che porta al vallone di Vallanta, lasciarlo seguendo le indicazioni per il bivacco Berardo dove è possibile pernottare. Dal Berardo in 1 ora di cammino, sentiero segni gialli, si raggiunge il lago delle Forciolline (alla base del passo delle Sagnette) dove

sorge il nuovo bivacco (12 posti letto, luce, acqua al lago). In alternativa dal Vallone di Vallanta è possibile seguire il nuovo sentiero Ezio Nicoli, che risale una gola molto stretta, e con percorso più diretto rispetto a quello del Bivacco Berardo, conduce al Bivacco Boarelli alle Forciolline. (3 h. circa da Castello). **Salita alla vetta:** Si costeggia il lago grande delle Forciolline sulla destra seguendo i segni gialli, e si prosegue verso la conca morenica un tempo era occupata dal ghiacciaio, puntando verso una parete rossastra, si volge quindi sulla destra e si risale una rampa di blocchi accatastati, fino alla costruzione metallica del Bivacco Andreotti (3225 m., utilizzabile solo in caso di emergenza). Più sopra si giunge così alla base del minuscolo Ghiacciaio Sella, che si rimonta fino ad incontrare una cengia che taglia la parete della montagna con un andamento pressoché pianeggiante, e si segue questa a sinistra fino ai piedi di una cascatella (è il caso di indossare il casco per proteggersi soprattutto dall'eventuale caduta di sassi); da questo punto seguire i segni gialli che conducono alla vetta. Si piega a destra per roccette e piccole cenge, poi si sale a sinistra per gradoni, fino ad una spalla rocciosa. Proseguendo in direzione nord-ovest, si arriva alla base di un camino alto 7-8 metri, che si sale sul fondo. Si continua prima verticalmente, poi in diagonale a sinistra, fino ad una cengia detritica che conduce ad un buon punto di sosta (detta appunto "Sala da pranzo"). Si sale ora lungo una cresta rocciosa, passando nei pressi della guglia denominata "Duomo di Milano" (3500 m., circa); si superano rocce articolate e si giunge alla base di una paretina rossastra. Si prosegue a destra lungo una spaccatura, si supera una placca e, piegando a sinistra, si guadagna un buon terrazzo. Il risalto successivo deve essere salito lungo piccoli camini ("i Fornelli"); si tratta di un passaggio obbligato di II+, che può diventare impegnativo in caso di vetrato. Si raggiunge quindi una spalla della cresta sud-est, dalla quale si individua il Rif. Sella. Si prosegue passando sotto un caratteristico gendarme, detto "Testa dell'Aquila", si attraversa un canalone (attenzione in caso di neve) e si guadagna la Cresta Est. Si piega infine a sinistra e, superati gli ultimi facili risalti della cresta, si giunge in vetta. **Discesa:** Sulla via di salita. **Attrezzatura:** Attrezzatura d'alpinismo, un paio di cordini, 2/3 moschettoni con ghiera per assicurare, casco, corda 40m., pila frontale.

org.ri Marco CONTI 335.6193015 – 0121.393277 - Ilario ALLASIA 347.5207910



7 settembre 2014: escursionismo
COL MAURIN (M 2641) - VAL MAIRA
GIORNATA DELL'AMICIZIA ITALO-FRANCESE

Rendez-vous Pinerolo - Gap. Per la decima edizione del "rencontre" abbiamo pensato di ritornare nel luogo simbolo dove questa iniziativa esordì nel lontano 2003, sempre grati e quale omaggio alla memoria di Alberto Barbero che lo scelse per la sua bellezza, inaugurando una tradizione nata nel segno di valori inestimabili e indelebili che ci legano agli amici francesi nella comune passione per la montagna. Ancora oggi la ricordiamo come l'edizione forse più riuscita, e allora abbiamo pensato di ritornarvi, per godere ancora una volta dei paesaggi e della magica atmosfera della Val Maira. Con partenza da poco sopra Chiappera, a m. 1700 circa ai piedi della spettacolare Rocca Provenzale, seguiremo per un tratto il percorso GTA che porta al Colle di Bellino, fin nei pressi delle *Grange Rabet* (m 2024), dove imbrocceremo il sentiero (segnavia T 13) che si addentra nell'ultimo e più affascinante tratto della Valle del Maurin, incuneata tra due imponenti bastionate rocciose culminanti da un lato nella *Tête de Cialancion* (m 3019) e dall'altro nel *Monte Ciaslaras* (m 3005). Dopo circa tre ore di cammino, tranquillo e senza strappi, arriveremo così al nostro colle, che si affaccia improvvisamente, lasciandoci senza fiato, sul circo glaciale dell'Aiguille de Chambeyron. Qui accoglieremo gli amici di Gap che, salendo da Maljasset, raggiungeranno a loro volta il passo (da loro chiamato *Col de Mary*). Come ogni anno, daremo così il via al rito dello scambio di prelibatezze gastronomiche, alla comunanza dei canti e persino alle danze, grazie alla bravissima suonatrice francese che con il suo *accordéon* non ha mai mancato un incontro! Vi aspettiamo dunque numerosi e forniti di specialità ed entusiasmo! Possibilità di escursione al vicino *Col de Marinnet* (m 2787), con vista sui suoi bellissimi laghi glaciali. Previata come sempre la graditissima partecipazione della Giovane Montagna e dell'Associazione Le Ciaspole. Difficoltà: E.

org.ri Giuseppe CHIAPPERO 3468313389; Marco BARBERO 3358060329



13 / 14 settembre 2014: MTB

TOUR DEL MONT FALLÈRE – Valle d'Aosta

L'itinerario compie un lungo anello (60 km Dislivello complessivo 2760 mt) intorno al mont Fallere (3061 mt). Partendo dalla frazione di Vens (1735 acqua) in senso orario risaliamo il vallone di Vertosan fino al col Citrin (2484); la fatica sarà ricompensata dalla fantastica discesa prima in mezzo ai pascoli poi con splendidi tornanti in un fitto bosco. Dal fondo valle risaliremo fino a raggiungere il rifugio Chaligne (1943. Mezza pensione € 55 escluso bevande. Possibilità doccia calda, sauna, bagno caldo all'aperto) dove pernosteremo. Il giorno seguente con diversi saliscendi raggiungeremo l'incantevole Col de Joux per poi rientrare al punto di partenza. Primo giorno: km 36 dislivello 1650 m Secondo giorno km 26 dislivello 1050 m. Tutte le zone attraversate, si prestano in modo particolare all'attività in mtb ad ogni livello. Perc. ped. Salita 85 %, perc. Ped. discesa 99 %. Per motivi organizzativi si prega di contattare gli organizzatori entro fine luglio.

org.ri Bruno 339-7153725 / 335-7209639 Laura 339-3588596



20-21 settembre escursionismo E

TREKKING ATTORNO AL MONTE BEGO

Valle delle Meraviglie

Questa gita di 2 giorni si svolgerà attorno al Monte Bego, montagna sacra degli antichi liguri situata al centro di una regione di notevole interesse paesaggistico e archeologico sul lato francese delle Alpi Marittime, nel Parc National du Mercantour. Primo giorno: Casterino, Refuge des Merveilles. Dal bivio sopra Casterino, Refuge de Fontanalbe, Baisse de Vallaurette, Refuge des Merveilles. Traversata bella e varia per boschi di larici e praterie; con una breve deviazione potremo visitare il Lac de Fontanalbe e ammirare le vicine incisioni rupestri. Dislivello: in salita m800; in discesa m 400. Tempo di percorrenza: 5 ore. Secondo giorno: rientro a Casterino; Refuge des Merveilles, Baisse de Valmasque, Lac du Basto, Lac Noire, Bivio sopra Casterino. Si rimonta la selvaggia Valle delle Meraviglie famosa per le sue numerose incisioni rupestri, poi si scende nell'aperta Valmasque, costeggiando 3 laghi bellissimi che occupano grandi conche glaciali disposte a gradinata. Dislivello: in salita m 500; in discesa m 900. Per motivi organizzativi le iscrizioni saranno limitate a 15 posti versando una caparra di 30 euro entro giovedì 11 settembre.

org. Giorgio BOURCET 348-7698795 – in collaborazione con Giuseppe TRAFICANTE



**I VIAGGI
DI PINO**

I VIAGGI DI PINO

20/29 Settembre: escursionismo E

TREKKING IN BASILICATA – ITALIA

BASILICATA O LUCANIA CON I SUOI DUE MARI. La Basilicata, i cui abitanti ancora oggi preferiscono essere indicati come Lucani piuttosto che Basilischi o Basilicatesi, è stata per lunghi anni una terra in cui sembravano concentrati tutti i grandi problemi del meridione d'Italia. Bagnata da due mari, lo Jonio a sudest e il Tirreno a sudovest, montuosa all'interno con vette che superano i 2000 m di quota, collinare a est e pianeggiante per un breve tratto a sudest, la Basilicata si offre ai viaggiatori regalando il fascino della scoperta delle sue bellezze naturali, della preistoria e della storia, delle tradizioni che in alcune zone hanno conservato ancestrali ricordi delle origini dell'uomo, di una gastronomia semplice e genuina dal marcato carattere mediterraneo. La Basilicata o anche comunemente Lucania (quest'ultima fu la denominazione ufficiale dal 1932 al 1947)[4] è una regione dell'Italia Meridionale e ha come capoluogo Potenza. Comprende la provincia di Potenza e la provincia di Matera. Le altre città principali sono Melfi, Pisticci e Policoro. Confina a nord e a

est con la Puglia, a ovest con la Campania, a sud con la Calabria, a sud-ovest è bagnata dal mar Tirreno e a sud-est è bagnata dal Mar Ionio.

org. **Gianfranco BIVI** Tel. 348-2367694



28 Settembre 2014 in collaborazione C.A.I. Pinerolo: ferrata
ROCCA CANDELLERA USSEGLIO – VALLE DI LANZO

Ritrovo e partenza in auto. **Pinerolo: via Saluzzo parcheggio Giesse, ore 7, 30. Torino:** Itinerario in auto: Torino tangenziale – Venaria - Lanzo Viu – Usseglio -Piazzette; tempo 1, 20 h. **Inizio escursione (a piedi):** fraz. Piazzette 1420 mt. Unica via ferrata delle valli di Lanzo. Descrizione gita: Parcheggiata l'auto dove l'indicazione ferrata vicino ad una cava percorrere il sentiero che conduce all'attacco della via. Ferrata divisa in due tronconi distinti collegati tra loro da un ponte a cavo d'acciaio tipo della sinigaglia. Mai troppo impegnativa tranne alcuni brevi tratti strapiombanti. Classificazione AD. Sommità di Rocca Candellera 1787 mt. Discesa da sentiero di ritorno (1 ora). Tempo di percorrenza ca 2 ore per la salita più l'avvicinamento. Avvicinamento 170 mt. Dislivello escursione: m. 350mt. **Tempo di salita 2 h '1; Tempo di discesa 1h. Grado di difficoltà: AD. Suggestivi: attrezzatura necessaria casco- imbracco - kit ferrata. Carta dei Sentieri di riferimento: IGC n.**

org. **Silvano PEROLIO** 335.1099094 - **Gfranco BIVI** 348.2367694



28 settembre 2014: escursionismo
GRAN BOSCO DI SALBERTRAND

Dal depliant del Parco Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand: "Per imboccare il sentiero della GTA, dall'abitato di Salbertrand (m.1032) ci si sposta oltre la Dora Riparia verso l'ingresso del Parco. Si attraversano boschi di pino silvestre, larice ed abete (che potremo ammirare nel loro multicolore manto autunnale) e, in prossimità delle radure, si incontrano i ruderi della casa del Pineis e delle Grange d'Himbert, vicino alla vecchia miniera di pirite. Presso le case diroccate Bercia si notano vecchi tralicci in legno e cavi arrugginiti, resti della teleferica che una volta portava a valle legno e fieno. A 1771 m, in mezzo ai prati, si trovano le case in pietra di Montagne Seu, dove si può fare tappa al Rifugio Daniele Arlaud. Il sentiero prosegue svoltando a sinistra tra le case, e ricomincia a salire fino al limite della vegetazione arborea, dove si incontra il cartello in legno del sentiero n. 5: da qui per circa 1,8 km, il GTA ricalca la Strada dei Cannoni. A quota 2495 si raggiunge lo spartiacque tra Val Susa e Val Chisone, e la strada provinciale dell'Assietta". A seconda delle condizioni meteo e delle intenzioni dei partecipanti, potremo raggiungere lo spartiacque ove eventualmente sostare per il pranzo al sacco prima di ridiscendere a Salbertrand, oppure potremo decidere di sostare per il pranzo al rifugio Arlaud. Gli interessati sono invitati a contattare gli organizzatori (**Roberto MAINA** 334 3487420 o **Fiorenza Novara** 3392391118) entro il giovedì 25 settembre telefonicamente o presso la sede sezionale.



5 ottobre 2014: escursionismo
**ANELLO MEIRE DACANT-RIF. ALPETTO-PASSO GALLARINO-
COLLE DI LUCA-MEIRE DACANT – Valle Po– Alpi Cozie**

Interessante giro ad anello che ci farà percorrere 2 valloni laterali della Valle Po e cioè il vallone del Rio dell'Alpetto ed il vallone Bulé. Superato Oncino, proseguendo sulla strada per le Meire Biorie, si svolta a destra in località Ruetto sulla strada per Meire Dacant. Nei pressi di questa località lasceremo le auto per iniziare la nostra escursione. Attraversato il Rio dell'Alpetto risaliremo tale vallone fino a raggiungere il rifugio Omonimo (2271m) e da qui ancora in salita per raggiun-

gere il punto più elevato della gita e cioè il passo Gallarino (2727m) punto d'incontro di numerosi itinerari. Noi ci dirigeremo a sud entrando in una delle ramificazioni del selvaggio, suggestivo e forse non molto frequentato vallone Bulé. Passeremo vicino al lago Gallarino e sotto le vette della Cima delle Lobbie e della Punta delle Guglie in seguito, dopo una risalita di circa 150m raggiungeremo il colle di Luca (2436m) sullo spartiacque Varaita-Po. Dal passo scenderemo all'alpe Bulé che in un certo senso rappresenta il punto verso il quale convergono le ramificazioni del vallone. Proseguiremo la discesa sulla destra orografica e a quota 1774m attraverseremo il rio Bulé e risaliremo il versante opposto fino alla Croce Bulé (1813m) situata sul costone erboso che divide il vallone Bulé da quello del Rio dell'Alpetto. Oltre questa croce seguendo il costone più a sinistra ci abasseremo fino a raggiungere il punto di partenza (Meire Dacant). *Dislivello*: in salita: circa 1400m; *Difficoltà*: E (escursionisti). *Tempo di percorrenza totale*: 7-8 ore circa.

org. Paolo BOZUFFI Tel. 340-0066672 – **Giuseppe TRAFICANTE** 333-1088859



settembre/ottobre 2014: *escursionismo*
COLLE ARMOINE (M 2692)

Con partenza dal Rifugio Barbara (m 1753) seguiremo il bellissimo sentiero che dopo una rampa iniziale, con un lungo e panoramico diagonale punta verso il Col Manzol. Lo lasceremo a m. 2400 circa, prendendo la deviazione per la nostra meta. Dopo aver costeggiato il minuscolo Lago Arbancie (m 2448), il nostro sentiero, inoltrandosi nel solitario e magico vallone che conduce al Colle Armoine (Colle dar Moine o della Mait di Viso per la guida del Ferreri), dapprima lambisce la base della vertiginosa parete est della Meidassa, poi si porta al centro del vallone, accarezzando il piccolo ma suggestivo Lago di Piena Sia (m 2555), ormai sotto il colle. Raggiunto l'ampio valico, ci troveremo improvvisamente al cospetto del Re di Pietra, che ammireremo da un punto di osservazione davvero privilegiato. Aggirando le Rocce Founs sul lato della Val Po, ci porteremo sulla cresta erbosa che seguiremo in direzione Colle della Gianna. Quindi su terreno invitante e mai ripido punteremo di nuovo, su pascoli erbosi, verso il vallone percorso in salita, seguendo tuttavia un diverso itinerario, molto suggestivo, che si sviluppa lungo valloncelli e anfratti ricchi d'acqua sorgiva in ogni stagione, un piccolo paradiso nascosto che non mancherà di stupirvi. Chiuderemo l'anello ormai in prossimità del bivio per il Col Manzol. *Difficoltà*: E

org. Beppe CHIAPPERO 346-8313389 in collaborazione con **Elisea**



12 Ottobre 2014: *escursionismo*
GITA CAI BABYI COLLI PIETROSI DI ALFIANO NATTA

Torniamo a Camminare in Monferrato, questa volta in veste autunnale. Passeremo anche nei pressi della grangia di Sant'Emiliano, a Scandeluzza dove *"in certe sere particolari, si sente nell'aria un rumore come di catene o di ferri che sbattono tra di loro e si vede una fila di cavalieri armati di spada, ricoperti di un mantello bianco con sopra una grande croce rossa, attraversare il cielo e puntare, nella luce irreal del tramonto, verso l'ultimo orizzonte"*. L'itinerario scorre su colli pietrosi che, pur parendo inospitali, stupiscono invero per la varietà di specie presenti, tipiche di ambienti caratterizzati da siccità e clima caldo. La passeggiata proposta è facile e breve, adatta ad un giorno – anche piovoso – d'autunno. Pranzo come consueto al sacco – con gradita condivisione di vivande – Merenda sinoira, ormai tradizionale e sempre molto valida, alla Cascina Soleverde di Alfiano – con la tradizionale calda e... golosa accoglienza – per la quale occorre prenotarsi con buon anticipo. Mappa del percorso scaricabile dal [link](http://www.parcocrea.com/pdf/739.pdf) [http:// http://www.parcocrea.com/pdf/739.pdf](http://www.parcocrea.com/pdf/739.pdf). *Difficoltà* T. Durata complessiva del cammino 2,30 ore.

org.ri Ombretta PELLEREY 3333817684 / ombretta.pellerey@retebiolab.it
Alessandro LAZZARI 3929284396 / a.lazzari@lazzarimarzano.it



26 Ottobre 2014: escursionismo

SUI SENTIERI DELLA RESISTENZA

(In collaborazione con il CAI Pinerolo e Giovane Montagna)

Sulle tracce della squadra partigiana di Bricherasio – Val Pellice. Ritrovo e partenza in auto: Pinerolo via Saluzzo park Carrefour, h. 8.00. *Itinerario in auto* Pinerolo, Bricherasio (piazza Castelveccchio). *Inizio escursione (a piedi):* partenza da piazza Castelveccchio, ore 8, 30. Descrizione: la gita si svolgerà sui sentieri legati alla Resistenza nei dintorni di Bricherasio. La squadra partigiana omonima ebbe una storia importante, seppure poco conosciuta, nell'ambito dei fatti accaduti tra l'8 settembre 1943 e il 25 aprile 1945. Il territorio in cui operò fa riferimento a quelle che sono chiamate le Valli Valdesi, ma si estese anche al di là del confine francese nei giorni del grande rastrellamento di agosto, durante i quali ebbe un ruolo significativo, per poi spostarsi in pianura diventando così nell'inverno successivo la spina dorsale della neonata Brigata Vigone di cui il suo comandante Meo assunse il comando. Nei giorni della Liberazione poi partecipò alla battaglia per Torino. *Visiteremo alcuni luoghi nel territorio del comune di Bricherasio legati a momenti di quella storia, in particolare andremo a Pian Munè, sede della squadra partigiana in due periodi distinti, nella primavera e nell'autunno del 1944. Racconteremo a grandi linee la sua epopea, soffermandoci poi su alcuni particolari, ad esempio sui due periodi in cui la casa nascosta nei boschi fu la loro base. Racconteremo dei tre che portavano lo stesso cognome, morti in circostanze diverse nell'arco di una notte. Racconteremo del caduto partigiano seppellito tre volte. Visiteremo l'ingresso di una vecchia miniera di grafite, racconteremo del minatore che vi lavorava e del suo cavallo. Ed altre storie ancora... Dislivello: 600m circa (percorso a saliscendi). Tempo totale di percorrenza: h. 5 circa. Grado di difficoltà: **EAI 1** escursionistico facile. Attrezzatura: pedule da escursionismo e bastoncini. Carta dei Sentieri di riferimento: carta Fraternali 1: 25000, n° 7 Val Pellice.*

org. Dorino PICCARDINO 335 6646082 in collaborazione con Pierfrancesco Gili



9 novembre 2014: escursionismo

GITA E POLENTATA SOCIALE AL NOSTRO RIFUGIO ...

DI RITORNO DAL FREIDOUR (M 1451)

Per la giornata sociale 2014 al rifugio abbiamo pensato alla valorizzazione degli itinerari di accesso meno conosciuti, proponendo 2 gruppi di avvicinamento, con partenza dai lati opposti del Monte Rochisie che divide la Val Lemina dalla Val Noce. Gruppo Talucco: itinerario ambientale che attraversato il Bosco dell'Impero si svolge lungo un suggestivo percorso ove l'Ecomuseo ha ricostruito le diverse fasi di realizzazione delle carbonaie. Ritrovo ore 8.30 presso la colonia del *Talucco* (m 765). Gruppo Scrivanda: accesso dalla Val Noce lungo il bellissimo sentiero, segnato di recente, che attraversando boschi e ambienti suggestivi conduce da Fontana Calda al Colle Eremita, e di qui per cresta al Ciardonet. Ritrovo ore 8.00 presso la Piazza del Municipio a Cantalupa, da cui in auto raggiungeremo *Case Scrivanda* (m 598), luogo di partenza dell'escursione. Confluenza dei due Gruppi al panoramico *Colle Ciardonet* (m 1081), dove ci raccoglieremo di fronte al cippo in memoria dell'alpinista pinerolese Ettore Ellena, che si formò sulle pareti della Sbarua per poi scomparire prematuramente il 25 settembre 1933, a soli 25 anni, dopo aver compiuto la prima ascensione per la Cresta Sud-Est alla Gran Bagna. Quindi, dopo un'altra breve sosta alla storica Fontana Torino, salita collettiva alla cima del *Freidour* (m 1451), montagna cara ai Pinerolesi, passando per il *Colle Sperina* (m 1302). Dopo una breve pausa in vetta, accanto al monumento in ricordo degli otto aviatori inglesi della R.A.F. che nell'autunno del 1944, proprio 70 anni fa, di ritorno da un'operazione di rifornimento di aiuti ai partigiani, si schiantarono sulle pendici di questa montagna, torneremo sui nostri passi sino al colle, per poi imboccare il sentiero che attraversando il bosco ci condurrà direttamente al Melano, che prevediamo di raggiungere intorno alle 13.00. Qui finalmente, godendo degli ampi spazi e della vista infinita fin sul Monviso, vivremo un momento conviviale

con l'ottima polenta del rifugio, allietato dai canti dei *Sòcio dla Bira*, che dopo aver partecipato con successo all'inaugurazione, saranno nuovamente nostri ospiti per questa speciale giornata dedicata al nostro rifugio, nella sua nuovissima veste di Casa Canada! Poi, ritorno con calma e allegria ai punti di partenza. Per ragioni organizzative, necessario prenotare in sede entro giovedì 30 ottobre, indicando il gruppo di avvicinamento cui si intende aderire. Difficoltà: E

org. **IL DIRETTIVO** 0121-398846



16 Novembre 2014: ferrata
ESCALADE A PELLE – FRANCIA –

Ritrovo e partenza in auto. Pinerolo: via Saluzzo parcheggio Giesse, ore 7, 30. Torino: Itinerario in auto: Cavour-Saluzzo –Borgo S Dalmazzo-Limone Tenda Breil- Sospel Peille; tempo 2.15 h c.a. *Inizio escursione (a piedi):* Pelle.ore 10. Descrizione gita: Ferrata a pagamento (3€ possibilità noleggio carrucola) nel bel e caratteristico paesino di Pelle , atletica ed emozionante con 2 ponti Tibetani 2 ponti de la singe rete sospesa e tirolienne finale (evitabile), una delle v ferrate piu belle di Francia.Posta a 515 mt slm ma molto vicina alla costa regala un ultimo tepore autunnale. Discesa da sentiero di ritorno (1/2 ora). Tempo di percorrenza ca 4-4, 30 ore. Avvicinamento 10 min. Sviluppo ferrata: m. 800 mt. *Grado di difficoltà:* TD. *Suggerimenti:* *attrezzatura necessaria casco- imbraco -kit ferrata. Carta dei Sentieri di riferimento:* IGC n.

org. **Silvano PEROLIO** 335 1099094 - **Flora CAVALLONE** 347.5524679 - **Gfranco BIVI** 3482367694



16 novembre 2014: escursionismo
TRAVERSATA LAIGUEGLIA - ALBENGA
LUNGO L'ALTA VIA BAI DEL SOLE

Da Laigueglia si sale al caratteristico borgo di Colla Micheri 163 m, da dove seguendo il crinale per sterrata e ampio sentiero si raggiunge Poggio Brea 371 m. con bella veduta sulla Baia del Sole. Si scende ai ruderi della chiesetta di San Bernardo sopra Alassio e, passando per la Torre Pisana, si sale al Santuario della Madonna della Guardia posto sulla cima del Monte Tirasso 587 m. Da qui lo sguardo può spaziare dal mare alle Alpi Liguri. Dopo la meritata sosta pranzo, seguendo il panoramico crinale e scavalcando o aggirando alcune sommità minori, si scende ad Albenga. Difficoltà E, dislivello complessivo circa 700 metri, tempo effettivo di marcia circa 6 ore. La gita non presenta difficoltà tecniche, tuttavia lo sviluppo chilometrico richiede all'escursionista un discreto impegno.

org. **Aldo MAGNANO** 340-6007792 – **Paolo BOZZUFFI** 340-0066672



18 dicembre 2014
AUGURI CAINSIEME

Come tutti gli anni è bello ritrovarsi, prima di Natale nella nostra sede, per scambiarci gli auguri. Attorno a bottiglie e panettoni, con “vecchi e nuovi” soci avremo modo di rivederci e passare una bella serata in allegria.

org. **IL DIRETTIVO** 0121-398846

RICHIESTA AI PARTECIPANTI DA PARTE DEGLI ORGANIZZATORI DELLE GITE

Ricordando che chi si prende l'incarico per la Sezione di promuovere e coordinare gite ed iniziative varie lo fa con spirito di servizio e senza alcun tornaconto personale si prega quanti intenzionati ad usufruire delle attività proposte (con particolare riguardo alle gite che si svolgono in giornata) a comunicare possibilmente due giorni prima l'intenzione di partecipare o l'iscrizione stessa all'organizzatore.

REGOLAMENTO GITE

1. Le gite sono riservate ai Soci C.A.I. in regola con il versamento della quota associativa. Per le gite con numero limitato di partecipanti saranno privilegiati i Soci della Sezione di Pinerolo fino alla data di scadenza delle prenotazioni. Per le gite sociali in calendario i Soci della Sezione fino a quattordici anni non compiuti beneficiano di una riduzione del 30% sull'eventuale costo fissato dall'organizzatore.
2. I partecipanti s'impegnano alla piena osservanza del presente regolamento, degli orari e in generale di ogni disposizione proveniente dall'organizzatore dell'escursione. S'impegnano infine a verificare, la settimana precedente: luogo e ora del ritrovo nonché modalità dell'escursione direttamente in sezione o presso l'organizzatore.
3. Ogni partecipante è tenuto a collaborare con l'organizzatore per la buona riuscita dell'escursione supportandolo e adeguandosi alle sue indicazioni. È fatto obbligo: a ciascuno di dotarsi dell'abbigliamento e dell'attrezzatura utili o necessari per la singola escursione; per i partecipanti alle uscite alpinistiche e ferrate l'uso del casco e dell'imbrago; per i componenti delle gite sci alpinistiche, l'apparecchio elettronico per la ricerca di travolto da valanga (ARVA), etc.. Inoltre, sia per le gite alpinistiche che sci alpinistiche, l'organizzazione della gita non comporta l'obbligo di fornire ai partecipanti un "capocordata", per cui chi vuole partecipare alla gita si autocertifica competente ad affrontare tecnicamente le difficoltà della gita.
4. L'organizzatore – per la migliore riuscita dell'escursione – ha facoltà di modificare in qualsiasi momento il programma, la destinazione, gli orari e/o la sistemazione nei mezzi di trasporto, nei rifugi o negli alberghi.
5. Nella determinazione dell'eventuale quota di partecipazione è facoltà dell'organizzatore, di concerto con la Sezione, di stabilire un surplus a partecipante volto a finanziare un fondo sociale di supporto alle gite e attività ossia di prevedere una quota differenziata nei confronti dei partecipanti esterni alla Sezione.
6. Nel caso di escursioni senza l'uso dell'autobus i partecipanti che siano trasportati a bordo dell'altrui vettura s'impegnano a rifondere al conducente i costi affrontati per il viaggio. In ogni caso il C.A.I. respinge ogni responsabilità per eventuali danni alle persone e alle cose durante il trasporto, intendendosi la gita iniziata e finita rispettivamente nel momento in cui si abbandonano e si riprendono le automobili.
7. Vi sono persone che, pur prenotate per una gita, non si presentano alla partenza. Tale comportamento è di pregiudizio per la Sezione e l'organizzatore – che sovente effettua con largo anticipo prenotazioni e versano accanti per autobus, rifugi, etc. – nonché per quanti siano stati esclusi dall'escursione per esaurimento dei posti. Chi intende partecipare a una gita s'impegna a versare all'atto della prenotazione l'eventuale somma richiesta dall'organizzatore per far fronte agli anticipi e/o alle penali per disdetta. Nel caso di omessa partecipazione l'importo verrà senz'altro trattenuto dalla Sezione a titolo di penale. Il mancato versamento comporta il pieno diritto dell'organizzatore di non considerare valida l'iscrizione, riservando il posto ad altro richiedente.
8. La soppressione anticipata della gita dà esclusivo diritto al rimborso della quota versata in favore di quanto siano regolarmente iscritti. La mancata partenza dell'autobus comporta il rimborso della quota in favore dei soli presenti.
9. Per quanto riguarda le gite di più giorni ammontare e scadenze per accanti e saldo saranno indicati nei programmi dettagliati e dovranno essere rispettate a pena di esclusione dalla gita. In caso di rinuncia all'escursione la restituzione degli importi versati, detratte eventuali spese di organizzazione e sezionali, sarà subordinata alla previa copertura del posto lasciato libero da parte di altro partecipante, sempre che tale sostituzione sia possibile e consentita.
10. Data la natura gratuita e volontaristica delle attività sociali i partecipanti sollevano la Sezione C.A.I. di Pinerolo, i suoi dirigenti e organizzatori da ogni responsabilità in merito ad incidenti di qualsiasi natura che avvenissero nel corso delle escursioni. L'organizzatore infatti non è da intendersi quale guida o accompagnatore dimodoché ogni responsabilità per l'escursione graverà ugualmente su ciascuno e tutti i partecipanti alla gita sociale.

www.casacanada.eu



RIFUGIO MELANO

C A S A C A N A D A

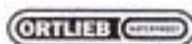
gestori@casacanada.eu
tel. 0121-353160



VIA TORINO, 2B - FROSSASCO (TO)

Rotonda del bivio

ACCESSORI CARAVAN E CAMPER
ARTICOLI PER CAMPEGGIO, TREKKING
CICLOTURISMO E VIAGGI
TENDE, ZAINI, SACCHI A PELO
MARKET, RIMESSAGGIO...



tuttocamping@gmail.com

Garbolino

OTTICA - OPTOMETRIA

*Ottica Garbolino snc - Via Buniva, 80 - 10064 Pinerolo (TO)
Tel. e Fax 0121 393887 - E-mail: ottica.garbolino@alice.it*

P.IVA 09405330011

Casa Vacanze Rustichel

La Casa è situata sulla collina pinerolese a 750 mt di altezza, in mezzo a boschi di castagni, sullo spartiacque delle valli Lemina e Noce. Ideale per chi vuole rilassarsi nella quiete della collina. Dista circa 5 km da Pinerolo e 30 Km da Torino. Dispone di 19 posti letto in 5 alloggi suddivisi in monofocali, bilocali e trifocali.



Cicloturismo nelle terre della Cavalleria

La comunità montana "Pinerolese Pedemontano" ha tracciato, sull'intero territorio diversi percorsi su piste ciclabili, per un totale di circa 90 km. Di particolare importanza, per le loro caratteristiche, sono i percorsi specifici per mountain-bike che si sviluppano tra i boschi delle colline circostanti. La Casa Vacanze Rustichel si trova esattamente sul tracciato che percorre lo spartiacque tra la Val Chisone e la Val Lemina giungendo alla Borgata del Crò per ridiscendere poi a Costragrande passando per il Colle Infernetto. Questo percorso ad anello è lungo circa 30 Km e passa interamente su strade bianche e sentieri opportunamente segnalati.

strada Costagrande 290 - 10064 Pinerolo - Tel. 0121-393887 - www.rustichel.com



***Materiale fotografico
Videoproiettori
Accessori
Binocoli***

***Fotoritocco
Stampa da rullini
Stampa via internet
Stampa da file digitali***

PUNTO
FOTO

Via Buniva, 27 - 10064 Pinerolo (To)
Tel. 0121.795223
www.punto-foto.net



GRIVA CASA

ARREDARE CON PASSIONE

Quante case ci sono in una casa? Tante quante le tue passioni e i tuoi sogni. Per questo **Griva Casa** parte sempre dalle tue necessità per arrivare a un progetto di arredo completo in grado di rispecchiare la tua personalità.

Questo è il piacere di un arredamento fatto di sensazioni, di stile, di passione: è l'antidoto a un mondo tutto uguale.

La tua casa: un piacere da inventare e reinventare



**La Casa Moderna
2012+13**

**Nuovo catalogo,
nuove idee, nuovi piaceri
originalità e design, insieme**

La Casa Moderna: la collezione che da oggi si aggiunge alla selezione di idee e prodotti firmata **Griva Casa**. Vieni in negozio a ritirarlo o consultalo in anteprima sul nostro sito...



LO STILE ITALIANO NEL RISPETTO DELLA NATURA

Il design incontra la natura,
scopri perchè su:

www.biogriva.com

Pinerolo (TO) _ Stradale San Secondo, 38 _ Tel. +39 0121 201 712 _ info@griva.it

www.mobiligriva.it